



Istituto
Domus Mariae

PTOF

A.S. 2019-22

Ultimo aggiornamento OTTOBRE 2021

PREMESSA DEL P.T.O.F.....	4
LE ORIGINI DELLA SCUOLA.....	5
LO SCOPO DELLA SCUOLA.....	5
LE FINALITÀ EDUCATIVE.....	6
L'EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ.....	7
GLI EVENTI.....	7
LE USCITE DIDATTICHE.....	8
IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	8
LA CONTINUITÀ.....	8
ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	9
LA SEZIONE PRIMAVERA	9
LE FINALITÀ.....	9
LA METODOLOGIA.....	9
L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	10
L'ARRICCHIMENTO FORMATIVO IN ORARIO CURRICULARE.....	10
GLI SPAZI.....	10
GLI STRUMENTI E I MATERIALI	10
I CRITERI DI FORMAZIONE DELLE SEZIONI.....	11
LA FASE DELL'INSERIMENTO	11
GLI ORARI	11
LA SCUOLA DELL'INFANZIA.....	13
I FONDAMENTI PEDAGOGICI:.....	13
LE FINALITÀ.....	13
LA METODOLOGIA.....	13
PERCORSI PER ETÀ	14
L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	16
L'ARRICCHIMENTO FORMATIVO IN ORARIO CURRICULARE.....	18
LINGUA INGLESE	18
EDUCAZIONE VOCALE E CORALITÀ	18
EDUCAZIONE MOTORIA.....	18
GLI SPAZI.....	19
OUTDOOR EDUCATION	19
GLI STRUMENTI E I MATERIALI	20
I CRITERI DI FORMAZIONE DELLE SEZIONI.....	20
GLI ORARI	20
LA SCUOLA PRIMARIA.....	21
I FONDAMENTI PEDAGOGICI	21
IL METODO DI INSEGNAMENTO	22
LA VALUTAZIONE	23
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE.....	23
COMPORTAMENTO.....	26
LE PECULIARITÀ DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO	28
LA DIDATTICA NELLA SCUOLA PRIMARIA	29
GLI SPAZI.....	34
I CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI.....	35
GLI ORARI	35
IL PERCORSO DI INCLUSIONE	36
L'OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE	38
DOMUS IN MUSICA	38

ALTRE ATTIVITÀ.....	39
CAMPUS ESTIVO	39
SERVIZI EXTRASCOLASTICI	39
I RAPPORTI CON IL TERRITORIO	40
<i>Enti locali, associazioni ed enti privati, risorse culturali territoriali, risorse professionali esterne</i>	40
TIROCINI FORMATIVI	40
IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	41
MONITORAGGIO DELLE AZIONI.....	47
COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE.....	47
IL PIANO DIGITALE.....	48
LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	49
STRUMENTI PER LA FORMAZIONE	49
PIANO DI FORMAZIONE.....	49
L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO.....	51
COLLOQUI DOCENTI – GENITORI:	51
ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO	51
SITO WEB.....	51
SPORTELLLO PSICOLOGICO.....	51
PIANO E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	52
REGOLAMENTO DI ISTITUTO.....	61
NORME PER ALUNNI E GENITORI.....	61
REGOLAMENTO DEI SERVIZI:	64

PREMESSA DEL P.T.O.F.

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** (PTOF) viene predisposto ai sensi dell'art.1-comma 2 della legge 107 del 15/07/2015.

Si tratta di un documento con il quale ogni scuola dichiara la propria identità, offrendo alle famiglie degli alunni uno strumento di conoscenza dell'istituto scolastico.

Esso rappresenta il mezzo attraverso il quale si armonizzano gli interventi educativi, didattici, organizzativi e gestionali della scuola, unitamente alle risorse umane, strumentali, tecnologiche; attivando rapporti interattivi e produttivi con il territorio, le istituzioni e gli enti.

Il PTOF riflette, infatti, le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico, della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Nel PTOF sono contenute le attività volte a garantire il diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali a partire dalla sezione primavera.

Il piano si propone i seguenti **obiettivi prioritari**:

- a)** potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b)** incrementare le competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche attraverso il potenziamento delle STEAM;
- c)** favorire lo sviluppo delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche attraverso la collaborazione con musei e altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d)** sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- e)** sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'altro e del Creato;
- f)** potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- g)** sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media;
- h)** potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- i)** prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo; potenziare l'inclusione scolastica e salvaguardare il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (anche plusdotati) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, delle associazioni di settore e attraverso l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati,

emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

l) valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

m) valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni;

n) individuare percorsi atti alla valorizzazione del merito degli alunni;

o) perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

LE ORIGINI DELLA SCUOLA

Dalla tradizione e dall'esperienza della Scuola "Domus Mariae", maturata in fedeltà all'insegnamento della Fondatrice delle Suore della Carità e dall'esperienza della Scuola "Santa Caterina", nasce il 1° settembre 2008 l'ISTITUTO DOMUS MARIAE della Fondazione Santa Caterina.

La nostra scuola è attualmente gestita da una Fondazione che non ha scopo di lucro, ma ha come fine quello di valorizzare e sostenere le opere sociali in campo educativo, di difendere la libertà di scelta delle famiglie e la libertà di insegnamento, di promuovere una effettiva parità in ambito scolastico e formativo, di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla rilevanza dell'educazione e del capitale umano per lo sviluppo della società.

La Fondazione trae la propria origine e mantiene il proprio riferimento ideale nella esperienza cristiana e nella dottrina sociale della Chiesa.

La governance della Fondazione è così strutturata:

•Presidente della Fondazione

*Andrea **LEONELLO***

•Vice Presidente della Fondazione

*Domenico **DI FELICE***

•Dirigente Scolastico dell'Istituto Domus Mariae

*Valentina **PISTOLA***

LO SCOPO DELLA SCUOLA

Lo scopo della nostra scuola è quello di favorire l'incontro con la realtà ed un'apertura positiva verso essa, stimolando curiosità e stupore, già presenti nel bambino. Insegnando un metodo che aiuti ad "imparare ad imparare", l'alunno sarà accompagnato a scoprire la bellezza del Creato e le leggi che lo regolano.

Tale scopo si ispira ai fondamenti educativi della pedagogia promossa da Don Luigi Giussani e da Papa Francesco, come si evince da questo breve estratto:

"Amo la scuola perché è sinonimo di apertura alla realtà... Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. E noi non abbiamo diritto ad aver paura della realtà! La scuola ci insegna a capire la realtà. E questo è bellissimo! Nei primi anni si impara a 360 gradi, poi piano piano si approfondisce un indirizzo e infine ci si specializza. Ma se uno ha imparato a imparare, – è questo il segreto, imparare ad imparare! – questo gli rimane per sempre, rimane una persona aperta alla realtà!"

(Discorso del Santo Padre Papa Francesco al mondo della scuola italiana – 10 maggio 2014).

Dall'anno scolastico 2019-20, in linea con lo scopo della scuola, tutto l'Istituto (docenti, non docenti e bambini) sta lavorando sul progetto "DOMUS MARIAE: la nostra domus" per attuare modifiche organizzative, spaziali, estetiche e quant'altro affinché sempre di più la scuola sia per tutti gli utenti un luogo di bellezza, un luogo dove stare sereni e accolti, dove vivere, imparare e lavorare come "a casa".

In questo anno scolastico 2021-22, nonostante le misure anti COVID, abbiamo deciso di continuare a persistere sulla stessa linea rivedendo spazi, tempi e organizzazione affinché siano funzionali alla tutela della salute di bambini e personale scolastico senza però tralasciare la cura e la bellezza del luogo SCUOLA.

LE FINALITÀ EDUCATIVE

- Creare un contesto ricco e motivante, che renda gli allievi protagonisti attivi del proprio processo di apprendimento;
- Ascoltare il bambino e valorizzarlo perché acquisti fiducia in se stesso e sviluppi autostima, affinché ciascun alunno possa avviarsi allo sviluppo di una personalità armonica e completa, che ne faccia un Uomo responsabile e consapevole;
- Educare all'impegno e al senso di responsabilità, approfondire la cultura della sicurezza, della prevenzione, della solidarietà e della convivenza civile;
- Promuovere un atteggiamento attivo e di ricerca, che tenga conto delle esperienze pregresse (scolastiche ed extrascolastiche) e dell'innata curiosità di conoscere ciò che è nuovo;
- Favorire i lavori di gruppo (anche a classi/sezioni aperte), affinché l'alunno impari a collaborare con gli altri, rispettando le idee e i contributi dei compagni, vivendo le diversità di opinione come ricchezza e risorsa;
- Promuovere un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti dell'esperienza scolastica;
- Contribuire allo sviluppo della capacità critica, per poter interrogare la realtà e utilizzare strategie diverse per trovare le risposte;
- Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale al fine di capire, controllare, potenziare contenuti e metodi per risolvere i problemi della vita reale.

Premessa fondamentale del nostro progetto educativo è la conoscenza del bambino, che si presenta con la sua personalità e la sua storia, con il suo bagaglio di conoscenze e di esperienze, il suo modo di essere, di comunicare, di conoscere.

È necessario, perciò, accogliere, comprendere e valorizzare le domande e i bisogni degli alunni, attraverso l'ascolto e la costruzione di un percorso formativo condiviso, con il contributo di tutti i soggetti protagonisti: bambini, genitori ed insegnanti. Infatti, questa è la condizione preliminare per impostare e realizzare, pur nella diversità e nella specificità degli apporti, un progetto educativo-didattico

unitario che sappia rispondere ai bisogni formativi del gruppo classe e sia sottoposto ad una verifica costante e sistematica.

L'EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ

La società, le istituzioni, la scuola, la famiglia, devono sentire il dovere di educare alla conversione del cuore per offrire al bambino situazioni che favoriscano la crescita, il confronto con gli altri e la condivisione di momenti di esperienza, nel pieno rispetto della diversità e unicità di ciascuno.

È motivo di orgoglio e di soddisfazione per la nostra scuola aprire le porte, e soprattutto i cuori, per essere disponibili all'integrazione di bambini disabili o provenienti da culture diverse, che vivono disagi o che non sono riusciti ad inserirsi in altri contesti.

Nel nostro progetto educativo l' "inclusione" rientra nel percorso formativo degli alunni.

Il bambino deve necessariamente essere educato a questo valore e gli adulti, siano essi educatori o genitori, devono sentire il dovere di guidarli e accompagnarli in questa esperienza.

La carità è pura gratuità, è amore senza un motivo, senza un perché. Ed è proprio per questo che solo la carità permette un cambiamento nell'uomo e nella sua storia, che mette in moto un processo di conversione.

L'educazione alla solidarietà passa anche attraverso gesti concreti: a tal proposito la scuola ha voluto adottare due bambini ugandesi tramite l'associazione AVSI. I bambini conosceranno questi amici attraverso vario materiale (foto, lettere ecc.) fornitoci dall'associazione, e insieme con le insegnanti, realizzeranno eventi e/o lavori per raccogliere i fondi necessari per mantenere le adozioni. La scuola inoltre aderisce ad altre iniziative, ad esempio "Donacibo", promosse da enti di volontariato.

GLI EVENTI

Grande importanza per la nostra scuola ha l'organizzazione e la partecipazione, da parte dei bambini e delle famiglie, ad eventi che coinvolgono l'intera utenza scolastica e talvolta il territorio della città di Pescara. I due eventi che regolarmente vengono proposti sono quello del Natale e quello di fine anno scolastico; la partecipazione attiva ad essi rappresenta un importante valore formativo poiché i bambini vivono esperienze finalizzate all'acquisizione di numerose competenze trasversali: saper riconoscere e condividere lo scopo di un lavoro, saper cooperare, saper affrontare l'emozione di un pubblico, ecc

Tali eventi rientrano in un approccio più laboratoriale e creativo alla didattica, nell'ottica di permettere ai nostri bambini di rendere pubblico il lavoro svolto nelle ore scolastiche condividendolo non solo con i genitori, ma anche con la comunità cittadina.

In questo anno scolastico 2021-22, a causa dell'emergenza COVID19, si valuterà in corso d'anno quale tipologia di eventi sarà possibile proporre.

LE USCITE DIDATTICHE

I docenti prevedono uscite e viaggi di istruzione nell'ambito del progetto educativo-didattico e nel rispetto dei criteri individuati dal Collegio docenti.

Le visite di istruzione si pongono come opportunità per approfondire le proprie conoscenze, integrandole con esperienze extrascolastiche, e come momenti che favoriscono la socializzazione, l'affettività e il senso di appartenenza al gruppo.

In linea generale si prevedono visite a parchi naturali, musei, località di interesse storico e paesaggistico, fattorie didattiche ecc. Nell'ambito delle attività di ricerca scientifica e dei progetti legati alla conoscenza dell'ambiente saranno possibili anche escursioni sul territorio.

Per le classi quinte della scuola primaria è possibile progettare un viaggio di istruzione di due giorni con un pernottamento, prevedendo un adeguato numero di adulti sia insegnanti che genitori per garantire la sorveglianza notturna.

In questo anno scolastico 2021-22, seguendo le disposizioni del Ministero relative all'emergenza COVID19, si riprendono le uscite didattiche, escludendo però il viaggio di istruzione di due giorni poiché troppo rischioso per la salute dei bambini.

IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

I genitori partecipano alla vita della scuola sia attraverso il coinvolgimento negli organi collegiali che attraverso iniziative e proposte educative (es. lezioni con i bambini, laboratori di cucina e scientifici, organizzazione di eventi...). Inoltre collaborano e partecipano attivamente sia prestando servizio volontario che promuovendo e sponsorizzando eventi legati alla scuola.

LA CONTINUITÀ

La continuità serve per favorire il passaggio tra gradi di scuola (Sezione Primavera-Scuola dell'Infanzia e Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria) in un clima sereno e ludico.

Non si tratta solo di un progetto, ma di una modalità globale di approccio alla scuola intesa come una comunità educante unica.

Sono assicurati i passaggi di informazioni circa la storia scolastica dei bambini, sia attraverso colloqui tra le insegnanti dei vari ordini di scuola, sia attraverso il passaggio del documento denominato Piano Formativo Personalizzato che viene realizzato per ogni bambino, sia nella sezione primavera che nella scuola dell'infanzia. Tale documento non è una scheda di valutazione, ma la descrizione del percorso di crescita che il singolo bambino ha vissuto, partendo dalle eventuali difficoltà di inserimento fino ad arrivare alle competenze raggiunte.

La continuità tra i bambini e tra i bambini e le future insegnanti (per chi rimane nel nostro Istituto) inizia con i primi momenti di condivisione di attività ludiche in classe/sezione o esperienze vissute insieme.

ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto è costituito da tre gradi di scuola: la **Sezione Primavera** (**SOSPESA PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-22**), la **Scuola dell'Infanzia** e la **Scuola Primaria**.

LA SEZIONE PRIMAVERA

ANCHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-22 LA SEZIONE PRIMAVERA NON SARÀ ATTIVATA A CAUSA DELLA NECESSARIA RIORGANIZZAZIONE DOVUTA ALLE MISURE ANTICOID

LE FINALITÀ

- Riconoscere e rispettare gli altri
- Imparare a condividere spazi e giochi
- Sviluppare la capacità di giocare e di inventare in libertà
- Rafforzare la propria identità, la percezione di sé e la propria autonomia, soprattutto nell'alimentazione e nella cura personale
- Vivere relazioni significative ed esperienze condivise che coinvolgano bambini, genitori ed insegnanti
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e cooperare.

LA METODOLOGIA

Prevede strategie educative e attività curriculari mirate e pensate per il bambino, attività ludiche, laboratori e lavori di gruppo:

INIZIALMENTE SI OSSERVA

- Come vive il distacco dai genitori;
- Come il bambino si avvicina con l'ambiente: adulti di riferimento, relazione con i bambini (piccolo o grande gruppo), adattamento alla scuola;
- Come e con cosa il bambino gioca;
- Se controlla gli sfinteri;
- Come comunica con gli adulti e i suoi pari;
- Come si muove nell'ambiente.

SI LAVORA SUI SEGUENTI OBIETTIVI FORMATIVI:

- Vivere serenamente la routine quotidiana;
- Imparare a rispettare le regole del gioco e del vivere comune;
- Utilizzare correttamente i giochi e gli spazi strutturati;
- Fare riferimento a tutti gli adulti;
- Acquisire autonomia nell'utilizzo degli spazi scolastici.

SI UTILIZZANO LE SEGUENTI PRINCIPALI STRATEGIE:

- Ripetizione di routine e regole;
- Presenza costante dell'insegnante che monitora e favorisce le varie modalità di gioco libero;
- Attività di piccolo gruppo

L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Le attività vengono valutate nell'ottica dei principi di responsabilità, coerenza, efficacia ed efficienza.

Settimanalmente le educatrici programmano e verificano gli interventi educativi proposti per adeguarli ai tempi, ai bisogni e alla spinta motivazionale all'apprendimento dei singoli bambini.

A cadenza mensile il lavoro viene confrontato nel collegio allargato con la Dirigente Scolastica e le insegnanti della scuola dell'infanzia.

Periodicamente vengono effettuate osservazioni mirate su ciascun bambino, per rilevarne i bisogni, decidere l'intervento e verificarne l'esito.

Pertanto tutto il tempo dedicato alle attività all'interno del servizio deve essere considerato formativo (educativo) per il bambino, perché ricco della consapevolezza da parte dell'adulto di essere punto di riferimento e quindi di rimando al bambino della propria unicità, del suo essere importante e degno di attenzione.

L'ARRICCHIMENTO FORMATIVO IN ORARIO CURRICULARE

Per l'apprendimento della lingua straniera e lo sviluppo motorio è prevista la compresenza, in giorni specifici, delle insegnanti referenti e di insegnanti preposte (**"GIOCHIAMO CON L'INGLESE" - "PERCORSI MOTORI"**).

Per quanto riguarda le attività proposte e svolte con i bambini il progetto vede il coinvolgimento diretto del quartiere in cui si trova la scuola, pertanto vengono realizzate uscite al fruttivendolo, al Mercato comunale, al Parco dei Gesuiti...

GLI SPAZI

Le attività si svolgono sia nell'aula che in altri luoghi della scuola.

- L'aula è organizzata per spazi strutturati per cui c'è: la zona delle costruzioni, la zona del tappetone, lo spazio della cucina...inoltre adiacente all'aula principale c'è uno spazio comune strutturato con tappeti e onde dove è possibile svolgere attività più dinamiche.
- Il salone
- La mensa
- Il Piazzale della scuola
- Area giochi esterna: uno spazio importante di socializzazione e condivisione sia con gli amici della sezione che con quelli della scuola dell'infanzia e con tutto il personale docente, pertanto in tutte le stagioni (tempo permettendo) i bambini usciranno all'aria aperta per giocare e scoprire gli altri e la natura.

GLI STRUMENTI E I MATERIALI

Per le varie attività previste sono stati pensati i seguenti materiali e strumenti:

- Palle, cerchi, tappetini, tappetoni, piscina con palline, cinesini, etc...
- Panetti di plastilina, pasta di sale, pasta di mais, didò, etc....

- Colla, fogli, carta velina, carta crespata, fogli colorati, formine, etc....
- Tappi di sughero, spugnette, rulli, timbri, bastoncini, cannucce, stoffe, cartelloni, spatole, tavolette, fili, nastri, materiali di riciclo, materiali naturali (foglie, sabbia, acqua, terra...) etc...
- Colori a tempera, pennelli, pennarelli atossici, colori a cera, tutti i tipi di pastelli colorati, colori a dita etc....
- Zucchero, farina, sale, riso, chicchi di caffè, orzo e altri generi alimentari
- Videocassette, audiocassette, libri, libri sonori, libri tattili, giochi didattici, strumenti musicali, CD, radioregistratore, televisore con lettore dvd, fotocamera, videocamera, etc.....

I CRITERI DI FORMAZIONE DELLE SEZIONI

La sezione primavera accoglie i bambini che compiono due anni entro Dicembre dell'anno scolastico corrente.

LA FASE DELL'INSERIMENTO

I bambini entrano a scuola in modo scaglionato, a piccoli gruppi, rimangono per circa 45 minuti in sezione con i genitori e giocano ed esplorano con loro l'ambiente. Dal terzo giorno i genitori iniziano a lasciare i bambini per tempi più o meno lunghi a seconda del singolo caso.

L'INSERIMENTO È DA ADEGUARE NEI TEMPI E NEI MODI AL SINGOLO BAMBINO.

I bambini possono portare da casa oggetti o giochi a loro familiari (la scuola si esonera da tutte le responsabilità in caso di rottura o di smarrimento).

GLI ORARI

7.45-9.00	PRESCUOLA: Accoglienza e gioco libero (dopo il periodo dell'inserimento, periodicamente, l'accoglienza viene effettuata anche in sezioni della scuola dell'infanzia)
9.00-9.30	Colazione insieme
9.30-10.30	Attività di laboratorio (pittura, manipolazione, cucina...) o attività motoria o momento in lingua inglese
10.30-11.30	Cambio del pannolino Ballo, uscite in giardino Gioco libero, riordino
11.30-12.00	Momento del cerchio (ascolto di storie, racconto di vissuti...) Preparazione per la mensa (lavaggio mani, bavaglino...)

12.00-12.30	Mensa
12.50-14.00	I USCITA Cambio del pannolino per chi resta il pomeriggio
13.30-15.15	Riposino pomeridiano
15.30-17.00	Merenda e giochi di gruppo (<u>in unità con i bambini della scuola dell'infanzia</u>) II USCITA
17.00-18.00	EVENTUALE POSTSCUOLA

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-22, A CAUSA DELLA NECESSARIA RIORGANIZZAZIONE DOVUTA ALLE MISURE ANTICOID, ABBIAMO DECISO DI SUDDIVIDERE ULTERIORMENTE LE TRE SEZIONI IN 5 GRUPPI MENO NUMEROSI CHE UTILIZZANO SPAZI PIÙ AMPI

I FONDAMENTI PEDAGOGICI:

- Insegnante prevalente
- Ore di compresenza
- Maestre specialiste (inglese, motoria, musica e religione)
- Didattica tradizionale e laboratoriale
- Continuità didattica con sezione primavera (**SOSPESA PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-22**) e scuola primaria
- Organizzazione a sezioni aperte per gruppi d'età e attività laboratoriali specifiche (**a causa delle misure anticovid, le attività a sezioni aperte e di intersezione sono sospese anche per l'a.s. 2021-22**)
- Uscite didattiche e culturali

INOLTRE.....

- Potenziamento lingua inglese
- Potenziamento del percorso musicale
- Potenziamento del percorso motorio
- Progettazioni complementari tra gruppi
- Progetto annuale volto allo sviluppo delle competenze
- Avvio al pensiero computazionale per i bambini più grandi

LE FINALITÀ

La SCUOLA DELL'INFANZIA si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, e li avvia alla cittadinanza. *(dalle Indicazioni Nazionali 2012).*

- ✿ Maturare un'identità: significa imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile
- ✿ Sviluppare l'autonomia: significa avere fiducia in se stessi e negli altri manifestando le proprie opinioni e accettando quelle degli altri
- ✿ Introdurre il bambino all'accoglienza e alla percezione del bisogno dell'altro
- ✿ Porre le fondamenta di un comportamento orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente che lo circonda e del Creato.

LA METODOLOGIA

Prevede strategie educative mirate e calate sul bambino, attività curricolari per fasce di età, attività ludiche, laboratori e lavori di gruppo, pertanto le sezioni sono organizzate in almeno quattro gruppi di lavoro.

PERCORSI PER ETÀ

I ANNO

INIZIALMENTE SI OSSERVA

- Come vive il distacco con i genitori;
- Come il bambino si avvicina con l'ambiente: adulti di riferimento, relazione con i bambini (piccolo o grande gruppo), adattamento alla scuola;
- Come e con cosa il bambino gioca;
- Se controlla gli sfinteri e se è autonomo nell'uso dei servizi igienici;
- Come comunica con gli adulti e i suoi pari;
- Come si muove nell'ambiente: è rigido, incerto o se si muove autonomamente e con sicurezza.

SI LAVORA SUI SEGUENTI OBIETTIVI FORMATIVI:

- Vivere serenamente le routine quotidiane;
- Imparare a rispettare le regole del gioco e del vivere comune;
- Utilizzare correttamente i giochi e gli spazi strutturati;
- Fare riferimento a tutti gli adulti;
- Acquisire autonomia nell'uso dei servizi igienici e nell'utilizzo degli spazi scolastici.

SI UTILIZZANO LE SEGUENTI PRINCIPALI STRATEGIE:

- Ripetizione di routine e regole;
- Presenza costante dell'insegnante che monitora e favorisce le varie modalità di gioco libero;
- Tutoraggio e aiuto dei bambini più grandi (4 e 5 anni).

II ANNO

INIZIALMENTE SI OSSERVA

- Come vive il ritorno a scuola e si avvicina con l'ambiente, gli adulti e i bambini;
- Come si relaziona con i bambini (gestione del conflitto);
- Come si relaziona con gli adulti;
- Modalità di gioco;
- Se rispetta le regole di sezione;
- Come comunica: linguaggio, fonemi, rielaborazione verbale, tipologia di frasi;
- Se rispetta le consegne;
- Se utilizza correttamente gli strumenti e i materiali didattici;
- Come gestisce l'emotività.

SI LAVORA SUI SEGUENTI OBIETTIVI FORMATIVI:

- Instaurare relazioni significative;
- Imparare a gestire l'emotività;
- Rispettare le regole del gioco;
- Imparare ad utilizzare correttamente i giochi;
- Costruire frasi di senso compiuto;
- Rispettare le consegne.

SI UTILIZZANO LE SEGUENTI PRINCIPALI STRATEGIE:

- Stimolare al dialogo e alla condivisione dei vissuti;
- Lavori in coppia;
- Favorire la rielaborazione verbale di racconti e vissuti con domande stimolo da

parte dell'insegnante.

III ANNO

INIZIALMENTE SI OSSERVA

- Se gestisce i rapporti interpersonali (conflitto, emotività);
- Se è autonomo nel lavoro;
- Se è autonomo nei lavori di gruppo;
- Se esegue responsabilmente le consegne date, rimanendo concentrato;
- Se possiede tempi di ascolto adeguati all'età;
- Se ha un linguaggio adeguato all'età (verificare possibili disturbi del linguaggio);
- Se pronuncia frasi articolate di senso compiuto;
- Se esprime un'idea propria o un pensiero personale;
- Se è in grado di assumere il ruolo di tutor.

SI LAVORA SUI SEGUENTI OBIETTIVI FORMATIVI:

- Saper gestire i rapporti interpersonali;
- Rendersi conto che esistono punti di vista diversi e tenerne conto;
- Essere autonomo;
- Rispettare e portare a termine la consegna data;
- Esprimersi con un linguaggio verbale complesso e articolato differenziato e appropriato alle attività;
- Mantenere tempi di attenzione e concentrazione adeguati alle richieste;
- Eseguire in maniera responsabile una consegna data;
- Riconoscere il lavoro finale come "proprio" nei lavori di gruppo ed esserne responsabili.

SI UTILIZZANO LE SEGUENTI PRINCIPALI STRATEGIE:

- Incoraggiare un linguaggio articolato:
 - favorire la lettura di racconti più complessi;
 - rielaborare verbalmente racconti e vissuti quotidiani;
 - stimolare l'espressione di pensieri propri (collaborazione con i genitori).
- Lavori di gruppo:
 - Imparare a lavorare in gruppi;
 - Abitarli al dialogo e alla condivisione di regole del vivere comune ("mettersi d'accordo" e riconoscere il lavoro come "proprio"...)
- Gestione emotività e conflitto:
 - Incoraggiare i bambini al dialogo con i coetanei e con gli adulti;
 - Sollecitare all'espressione di disagi e insicurezze.

Per verificare se un bambino è *pronto* per passare nella scuola primaria non si guarda solo l'interesse verso il codice scritto, ma l'aspetto globale: emotività, disegno, orientamento spaziale e linguaggio.

Il QUADERNO viene utilizzato con i bambini di 5 anni al fine di far conoscere questo strumento importante, prendere confidenza e favorire l'orientamento spaziale.

L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

A causa dell'emergenza Covid è stata rivista tutta l'organizzazione per renderla ancora più efficace e attenta al bambino.

Questa rinnovata organizzazione permette una maggiore attenzione nei confronti dei bisogni e degli interessi di ciascun bambino.

La Scuola dell'Infanzia è attualmente formata da cinque gruppi operativi: due gruppi eterogenei (tre fasce d'età), un gruppo eterogeneo di sole due fasce d'età e due gruppi omogenei (di 3 e 5 anni).

Il tempo scuola è articolato per garantire lo svolgimento delle attività con il gruppo dei pari; la progettazione è ideata per:

- *progetto complementare tra sezioni;*
- *laboratori di sezione;*
- *attività di outdoor education.*

ACCOGLIENZA

La prima settimana, al rientro dalle vacanze estive, tutti i bambini del secondo e terzo anno vivono un clima sereno, ristabiliscono i rapporti con i coetanei, cominciando a rivivere le routine scolastiche, in sezione ed in giardino, luogo fondamentale per la socializzazione.

Dopo questa prima fase, nella seconda settimana, si intensificano le attività.

INSERIMENTO DEI BAMBINI NUOVI

Gli inserimenti, orientativamente partono dal terzo giorno (dato da verificare in base al calendario). I bambini nuovi entrano a scuola in modo scaglionato, tre-quattro bambini per volta, rimangono per circa 1 ora in sezione con i genitori e giocano ed esplorano con loro l'ambiente. Dal terzo giorno i genitori iniziano a lasciare i bambini per tempi più o meno lunghi a seconda del singolo caso. **In questo anno scolastico 2021-22, a causa delle restrizioni anticovid circa la presenza dei genitori nella scuola, abbiamo permesso ai genitori di entrare solo nei primi giorni e nell'ultima parte della mattinata, quando i bambini "vecchi" erano ormai tornati a casa.**

L'INSERIMENTO COMUNQUE È SEMPRE DA ADEGUARE NEI TEMPI E NEI MODI AL SINGOLO BAMBINO.

TEMPO

Fin dall'inizio della scuola le insegnanti organizzano attività da ripetere in momenti diversi della giornata, per dare sicurezza e rendere prevedibile e controllabile il tempo a scuola.

L'organizzazione della giornata scolastica deve essere studiata in modo tale da offrire i tempi necessari per svolgere tutte le varie attività, sia di routine che didattiche, senza fretta e confusione.

I bambini gradualmente imparano ad organizzarsi nel tempo scolastico; nel raggiungere questa consapevolezza giocano un ruolo importante le routine: accoglienza, laboratorio, pranzo, gioco libero, attività, ricongiungimento con i genitori... ripetendosi ogni giorno con costanza e regolarità danno il senso della successione temporale. Attraverso l'attribuzione di un significato a ciascuno di questi momenti, partendo dalla propria persona, si creano le premesse perché il bambino interiorizzi il concetto di tempo e spazio, prima personale e poi condiviso.

IL GIOCO

Nella Scuola dell'Infanzia il gioco rappresenta il "fulcro centrale" di ogni attività. La nostra scuola dell'infanzia dà importanza e spazio al gioco libero, un momento nel quale i bambini operano negli angoli gioco e si relazionano spontaneamente con i loro compagni e con l'insegnante. Importante è il ruolo dell'insegnante che gioca con loro, offre modalità ludiche corrette e risolve, dialogando con loro, eventuali situazioni di incomprensione e conflitto.

Al fine di favorire una crescita globale del bambino è fondamentale creare in sezione un clima sereno e cordiale.

IL PRANZO

Il momento del pranzo non rappresenta semplicemente la soddisfazione di un bisogno primario, ma è allo stesso tempo un'importante situazione di scambio sociale.

Per le insegnanti rappresenta, quindi, un'occasione significativa di osservazione e di verifica del bambino sul piano dell'inserimento, dell'accettazione e della socializzazione.

Pranzare a scuola permette al bambino di variare la sua alimentazione, assaggiando cibi diversi e scoprendo sapori nuovi. Questo contribuisce ad aumentare l'autonomia personale ed a favorire una corretta educazione alimentare.

Il pranzo è un'occasione di crescita per il bambino poiché favorisce l'autonomia del bambino nell'uso dei servizi igienici, nel mangiare da solo in un clima conviviale e nel servire gli altri.

I gruppi pranzano in orari scaglionati in uno spazio dedicato dentro la mensa dell'Istituto.

LA CONTINUITÀ

La continuità serve per favorire il passaggio tra gradi di scuola (Primavera- Scuola dell'Infanzia e Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria) in un clima sereno e ludico.

Il bambino attraverso questa esperienza significativa conosce ambienti diversi e l'esperienza che i suoi compagni stanno facendo prima di lui.

Il progetto di continuità non è quindi semplicemente inteso come un passaggio di consegne e strumenti valutativi, ma come un'opportunità di crescita per il bambino.

Il progetto di continuità con la scuola primaria viene però proposto solo ai bambini che frequenteranno sicuramente l'anno successivo la prima primaria. Per coloro che non hanno deciso definitivamente, si stabilisce, in accordo con i genitori, come agire sul bambino, poiché questa esperienza non è determinante ai fini di tale decisione.

La continuità prevede due percorsi: con i bambini che già frequentano la prima primaria e con le maestre che prenderanno le future prime.

Le insegnanti che prenderanno le prime primarie organizzano, infatti, dei momenti per conoscersi e familiarizzare con i bambini che l'anno successivo frequenteranno la prima primaria nel nostro istituto.

Inoltre, i bambini dell'ultimo anno dell'infanzia, che sicuramente frequenteranno la prima, vivranno dei momenti di continuità con gli alunni delle classi prime condividendone spazi ed esperienze. **Per l'anno scolastico 2021-22 a causa**

dell'emergenza anticovid si valuterà in itinere quali esperienze sarà possibile proporre.

L'ARRICCHIMENTO FORMATIVO IN ORARIO CURRICULARE

LINGUA INGLESE

Attraverso giochi interattivi con **flash cards**, che consentono di associare direttamente le parole all'oggetto a cui si riferiscono, senza passare per il tramite della traduzione (metodo del **Total Physical Response** di Asher), i bambini sensibilizzano l'orecchio ai suoni della nuova lingua, attivano organi fonatori diversi dalla lingua madre e velocizzano la comunicazione.

Con l'ascolto di storie e canzoni in inglese, stabiliscono un legame affettivo con i personaggi che li accompagneranno nel loro percorso, motivandoli all'apprendimento.

Inoltre, divertendosi in un percorso motorio, i bambini imparano a conoscere il proprio corpo e a rispondere agli stimoli linguistici proposti, ampliando così il loro vocabolario anche di verbi che si riferiscono ad azioni e comandi.

1 lezione a settimana per i bambini del I anno **con 1 maestra specialista madrelingua o bilingue**

2 lezioni a settimana per i bambini del II e del III anno **con 1 maestra specialista madrelingua o bilingue**

Inoltre sono previsti **momenti informali** di accostamento alla lingua inglese: preghiera della mensa, canzoncine mimate ecc.

EDUCAZIONE VOCALE E CORALITÀ

I bambini vengono educati alla percezione dei suoni, del senso ritmico e dell'andamento melodico attraverso giochi, filastrocche e canzoni.

Per l'anno scolastico 2021-22 a causa dell'emergenza anticovid si valuterà in itinere quali esperienze sarà possibile proporre evitando le attività corali.

EDUCAZIONE MOTORIA

I bambini vengono educati alla percezione del corpo e del senso ritmico attraverso giochi motori e percorsi.

- 1 lezione a settimana per tutti i bambini **con 1 insegnante specialista.**
- Moduli progettati sul coding unplugged per i bambini di 5 anni

GLI SPAZI

-L'ambiente della sezione che accoglie i bambini deve essere uno spazio piacevole e stimolante, che contiene l'invito a giocare e a stabilire relazioni. Le aule sono strutturate con spazi ben identificabili e modificabili (SPAZI DI APPRENDIMENTO/ANGOLI DI GIOCO), fruibili autonomamente dai bambini, valorizzando anche le identità sessuali

-Il salone

-La mensa

-Spazio ricreativo con angolo morbido **Per l'anno scolastico 2021-22 a causa dell'emergenza anticovid questo spazio è stato rimodulato per accogliere in sicurezza i bambini che usufruiscono del prescuola e del postscuola.**

-English corner

-Piazzale, area verde della scuola e area giochi: spazi importanti di socializzazione e condivisione pertanto in tutte le stagioni (tempo permettendo) i bambini usciranno all'aria aperta per giocare e scoprire la natura.

OUTDOOR EDUCATION

La conoscenza passa attraverso l'esperienza diretta, la scoperta, il gioco, e utilizza il corpo come veicolo principale per attività sensoriali, percettive e motorie che contribuiscono ad arricchire lo sviluppo degli schemi neuro-psicofisiologici del bambino.

Outdoor Education è un approccio educativo fondato sulla centralità riconosciuta all'ambiente esterno come luogo privilegiato per lo sviluppo e caratterizzato da attività esperienziali basate su creatività e multisensorialità in situazioni naturali. Il bambino interagisce in un ambiente naturale che è fonte di regole intrinseche, che è portato a interiorizzare senza la mediazione dell'adulto. Il confronto con l'altro diventa importante per trovare strategie migliori. I compagni, le relazioni, la socialità, sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi.

Durante le attività progettuali il "fuori" riveste un ruolo importante, offrendo numerose occasioni di sperimentazione e conoscenza.

La natura è fonte primaria di inestimabile valore poiché offre esperienze che coinvolgono i sensi in toto: la vista, l'udito, il tatto, il gusto, l'olfatto sono costantemente e naturalmente stimolati favorendo la curiosità e la creatività, lo sviluppo fisico e cognitivo, rendendo il bambino più attivo, sociale e partecipativo, oltre a far crescere in lui un atteggiamento pro-ambientale.

All'interno della progettazione didattica l'Outdoor Education è una delle proposte e si inserisce come strumento di esplorazione e scoperta, volto a consolidare l'apprendimento di argomenti anticipati dall'insegnante in aula.

Durante la settimana, in base alla progettazione, l'insegnante conduce i bambini nelle diverse aree esterne della scuola al fine di approfondire percorsi intrapresi in sezione.

L'Outdoor Education è sensibile alle predisposizioni e alle caratteristiche psicologiche ed emotive di ciascun bambino poiché le rispetta; è lui che sceglie il "cosa", il "come" e il momento opportuno in cui sente di poter fare quell'esperienza.

GLI STRUMENTI E I MATERIALI

La qualità educativa della scuola si evince, inoltre, dalla qualità del contesto, ovvero dalla qualità di spazi, arredi e materiali scelti:

- Palle, cerchi, tappetini, tappetoni, piscina con palline, cinesini, etc...
- Panetti di plastilina, pasta di sale, pasta di mais, didò, etc...
- Colla, fogli, carta velina, carta crespa, fogli colorati, formine, etc...
- Tappi di sughero, spugnette, rulli, timbri, bastoncini, cannuce, stoffe, cartelloni, spatole, tavolette, fili, nastri, materiali di riciclo, materiali naturali (foglie, sabbia, acqua, terra...) etc...
- Colori a tempera, pennelli, pennarelli atossici, colori a cera, tutti i tipi di pastelli colorati, colori a dita etc...
- Zucchero, farina, sale, riso, chicchi di caffè, orzo e altri generi alimentari
- DVD, libri, libri sonori, libri tattili, giochi didattici, strumenti musicali, CD, televisore con lettore dvd, fotocamera, etc...

I CRITERI DI FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Per l'anno scolastico 2021-22, a causa della necessaria riorganizzazione dovuta alle misure anticovid, abbiamo deciso di suddividere ulteriormente le tre sezioni della scuola dell'infanzia andando a costituire 5 gruppi fissi. Per garantire quanto più possibile la permanenza dei bambini in un ambiente spazioso e quanto più salutare possibile, abbiamo costituito due gruppi omogenei di 10 bambini del I anno e 14 del III anno, un gruppo di 16 bambini del II e III anno ed infine due gruppi eterogenei, uno di 19 e l'altro di 17 bambini.

Le sezioni della scuola dell'Infanzia vengono inoltre bilanciate considerando l'età, il sesso dei bambini ed eventuali situazioni problematiche.

GLI ORARI

A causa dell'emergenza COVID gli orari sono stati rimodulati onde evitare assembramenti

Prescuola: dalle ore 7.45

Entrata:

- dalle ore 8.15 alle ore 9.15

Uscita:

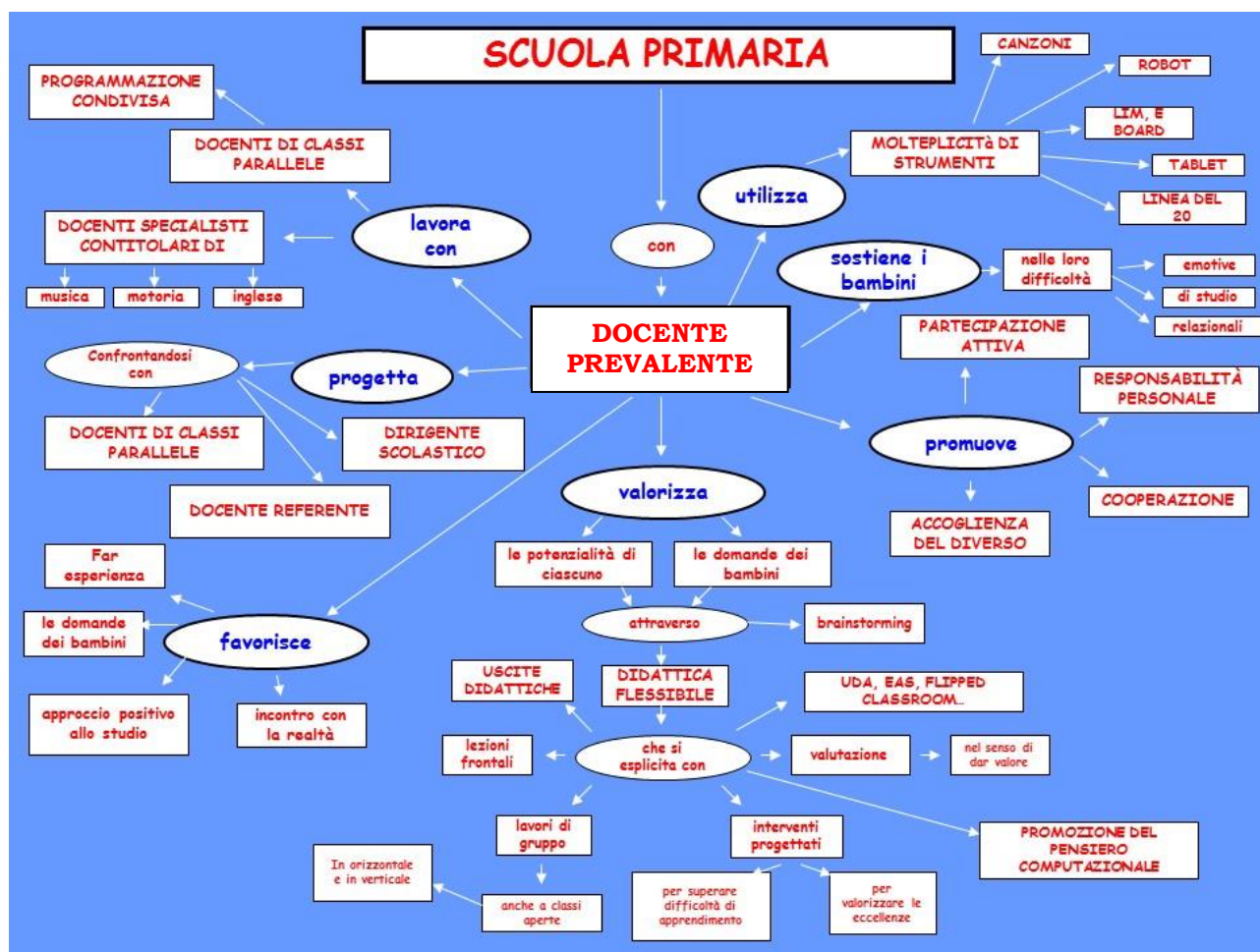
- I uscita: dalle ore 13.00 alle ore 13.25
- II uscita: dalle ore 14.45 alle 15.15
- III uscita: dalle ore 15.15 alle ore 15.45
- IV uscita: dalle ore 15.45 alle ore 16.15

Mensa scaglionata:

- Dalle ore 11.45

Postscuola: dalle ore 16.15 alle ore 18.00

LA SCUOLA PRIMARIA



I FONDAMENTI PEDAGOGICI

- Insegnante prevalente
- Maestre specialiste (inglese, musica, educazione fisica) e un docente di religione cattolica
- Informatica trasversale a tutte le discipline
- Didattica tradizionale e laboratoriale
- Continuità didattica
- Organizzazione a classi aperte (in orizzontale e/o in verticale) per singoli o gruppi di compito e/o di livello
- Nuclei modulari di scienze, arte e tecnologia (potenziamento delle STEAM)
- Uscite didattiche e culturali

INOLTRE.....

- Potenziamento lingua inglese e CLIL
- Potenziamento STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica)
- Arricchimento del percorso artistico

(musica, teatro, arte...)

- Progettazioni unitarie tra classi parallele
- Progetto annuale volto allo sviluppo delle competenze
- Potenziamento del pensiero computazionale
- Potenziamento dell'attività motoria (momenti di movimento in classe, attività strutturate in palestra e all'aperto...)
- Progettazione di almeno un Episodio di Apprendimento Situato
- Utilizzo di eBoard e aula digitale finalizzato anche alla realizzazione di Episodi di Apprendimento Situato

IL METODO DI INSEGNAMENTO

Gli insegnanti-educatori promuovono un apprendimento efficace attraverso un clima sereno che favorisca l'acquisizione di contenuti da parte di tutti gli alunni (anche di quei bambini che manifestano difficoltà) attraverso la predisposizione di:

1. un ambiente *ideale* dove tutti riescano ad esprimersi attraverso la propria personalità nei diversi ambienti scolastici (compreso il giardino);
2. un apprendimento cooperativo tra alunni atto a favorire scambi di idee, ricerche e particolarità che facilitino l'ampliamento dei contenuti e aiutino in situazioni di eventuali difficoltà anche emotive;
3. un apprendimento legato "al fare" inteso come concretezza delle esperienze legate al vissuto pratico dei bambini per poi raggiungere anche la sfera dell'astratto. L'alunno ha bisogno di osservare, manipolare, scoprire, riflettere, confrontarsi per interiorizzare, far crescere ed approfondire concetti ed argomenti sulle varie discipline;
4. strategie didattiche diversificate che prevedono lezioni frontali, lavori di gruppo, incontri con esperti (**nel rispetto delle norme anti-covid**), flipped classroom...;
5. problem solving: guidando gli alunni verso la consapevolezza che si parte da un punto per poi raggiungere un livello più elevato di apprendimento senza aver fretta e senza scavalcare gli eventuali ostacoli che via via possono presentarsi, in quanto l'analisi e la riflessione su un quesito sono la scorciatoia più efficace per ottenere buoni risultati;
6. brainstorming: per indagare sulle conoscenze pregresse del bambino. Gli alunni vengono invitati a riflettere e a fare osservazioni su un argomento stimolando così il loro senso di partecipazione attiva all'interno del gruppo classe, sostenuta sempre dalla presenza moderatrice del docente;
7. un atteggiamento di ricerca, analisi, sintesi, rielaborazione personale e collettiva che l'insegnante promuoverà al fine di approfondire e quindi padroneggiare gli argomenti trattati;
8. strategie di studio presentate dall'insegnante (quali mappe concettuali, riassunti, schemi etc.) che tengano conto delle diverse capacità degli alunni al fine di pervenire ad un efficace metodo di apprendimento;
9. attività che sviluppino il pensiero computazionale promuovendo competenze trasversali;
10. tutoring: relazione one to one di collaborazione e cooperazione tra alunni per creare opportunità di educazione e socializzazione.

LA VALUTAZIONE

La scuola considera la valutazione come un momento costruttivo per i bambini e di verifica per le insegnanti; lo scopo è quello di dare valore a tutto ciò che i bambini fanno, pertanto anche i giudizi meno positivi diventano un'occasione per capire le difficoltà e mettere in atto percorsi diversi.

Possiamo distinguere alcune modalità di valutazione:

- *Valutazione iniziale*: ha lo scopo di effettuare una ricognizione delle conoscenze pregresse
- *Valutazione formativa*: offre una immediata possibilità di compensazione di eventuali difficoltà riscontrate
- *Valutazione finale*: interviene al termine di una attività più o meno lunga
- *Valutazione predittiva*: tende ad anticipare il risultato che un allievo può conseguire dopo un determinato itinerario di studi
- *Valutazione diretta*: mediante prove strutturate scritte o orali
- *Valutazione indiretta*: attraverso osservazione sistematica dei bambini in diverse situazioni.

In particolare nel giudizio sul comportamento il collegio docenti considera i seguenti indicatori:

- rispetto delle regole d'istituto e dell'ambiente scolastico
- relazione con i compagni e con gli insegnanti
- attenzione, interesse e partecipazione alle attività scolastiche
- metodo di studio a casa e a scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Il Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020 n. 41, ha previsto che dall'anno scolastico 2020-21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline previste sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Inoltre nel Testo del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (in S.O. n. 30/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 203 del 14 agosto 2020) coordinato con la legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126 (in questo stesso S.O.), recante: «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.» si specifica all'art. 32 comma 6-sexies che all'articolo 1, comma 2-bis, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, le parole: «valutazione finale» sono sostituite dalle seguenti: «valutazione periodica e finale».

In data 04/12/2020 è stata pubblicata l'ordinanza del Ministro dell'Istruzione su «Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria» con le relative linee guide, pertanto il collegio docenti ha deliberato le opportune modifiche e redatto gli obiettivi relativi alle singole discipline che andranno a costituire il nuovo documento di valutazione.

Ciascuna classe avrà pertanto un documento di valutazione con gli obiettivi declinati per ogni disciplina e relativi alla specifica classe, per ciascun obiettivo i bambini riceveranno un giudizio di livello.

I livelli previsti sono i seguenti:

AVANZATO: *l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.*

INTERMEDIO: *l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.*

BASE: *l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.*

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: *l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.*

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Pertanto di seguito trovate i criteri di valutazione adottati dalla nostra istituzione scolastica per RELIGIONE CATTOLICA e il COMPORTAMENTO.

RELIGIONE CATTOLICA

	TUTTE LE CLASSI	
INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
Comprensione e conoscenza del contenuto	Non adeguata e confusa	Non Sufficiente
	Essenziale	Sufficiente
	Sostanzialmente corretta	Buono
	Corretta e adeguata	Distinto
	Corretta e approfondita	Ottimo
	Corretta, approfondita e completa	Eccellente
Uso del linguaggio specifico della disciplina	Non adeguato e incerto	Non Sufficiente
	Semplice	Sufficiente
	Abbastanza corretto	Buono
	Corretto	Distinto
	Corretto e preciso	Ottimo
	Preciso, pertinente e ricco	Eccellente
Organizzazione espositiva ed efficacia della comunicazione	Incerta, frammentaria e scorretta	Non Sufficiente
	Essenziale	Sufficiente
	Sostanzialmente adeguata	Buono
	Adeguata e chiara	Distinto
	Pertinente, chiara e adeguata	Ottimo
	Fluida, articolata e approfondita	Eccellente
Padronanza e applicazione delle conoscenze	Scarsa e incerta	Non Sufficiente
	Essenziale	Sufficiente
	Abbastanza corretta	Buono
	Corretta	Distinto
	Corretta e intuitiva	Ottimo
	Corretta, precisa e immediata con rielaborazione personale delle conoscenze	Eccellente

COMPORAMENTO

La valutazione viene esplicitata facendo riferimento al maggior numero di indicatori riportati nel giudizio e rilevati nel corso dell'intero quadrimestre.

ECCELLENTE	<p>Comportamento pienamente rispettoso delle persone; ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della scuola (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (in particolar modo rispetto della divisa scolastica); frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche con episodi e/o comportamenti esemplari (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici con spirito creativo e critico; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITÀ)</p> <p>Studio responsabile, approfondito, costante e motivato (IMPEGNO E STUDIO PERSONALE)</p>
OTTIMO	<p>Comportamento rispettoso delle persone; ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e dei materiali della scuola (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (in particolar modo rispetto della divisa scolastica); frequenza assidua con rari ritardi o uscite anticipate (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione attiva e costruttiva alla vita della classe e alle attività scolastiche con disponibilità a modificare in positivo i propri comportamenti (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITÀ)</p> <p>Studio personale e consapevole (IMPEGNO E STUDIO PERSONALE)</p>
DISTINTO	<p>Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (in particolar modo rispetto della divisa scolastica); frequenza regolare con alcuni ritardi e/o uscite anticipate (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppur non sempre in modo puntuale (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITÀ)</p>

	Studio costante (IMPEGNO E STUDIO PERSONALE)
BUONO	<p>Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (in particolar modo rispetto saltuario della divisa scolastica); frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di ritardi e/o uscite anticipate (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche con un interesse selettivo (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITÀ)</p> <p>Studio accettabile (IMPEGNO E STUDIO PERSONALE)</p>
SUFFICIENTE	<p>Comportamento spesso poco rispettoso verso gli ambienti, i materiali della scuola e le persone, con alcuni episodi di disturbo nei momenti di lavoro (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Episodi di mancato rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (in particolar modo scarso rispetto della divisa scolastica) con bisogno di sollecitazioni e richiami per il rispetto delle stesse; frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di ritardi e/o uscite anticipate (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Ricorrenti mancanze nell'assolvimento dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento generalmente poco corretto e/o di sfida nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITÀ)</p> <p>Studio essenziale e poco costante (IMPEGNO E STUDIO PERSONALE)</p>
NON SUFFICIENTE	<p>Comportamento spesso poco rispettoso verso gli ambienti, i materiali della scuola e le persone, con ripetuti episodi di disturbo nei momenti di lavoro (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (in particolar modo mancato rispetto della divisa scolastica) con presenza di provvedimenti disciplinari; frequenza non regolare con numerosi episodi di ritardi e/o uscite anticipate (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici; mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari con episodi di violenza (RELAZIONALITÀ)</p> <p>Studio scarso (IMPEGNO E STUDIO PERSONALE)</p>

LE PECULIARITÀ DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

Il percorso didattico è caratterizzato anche da un'attenzione verso l'inglese, la musica, l'educazione fisica e le STEAM (scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica) attraverso percorsi ben definiti.

PERCORSO LINGUA STRANIERA

in orario curricolare:

- **PER TUTTI:** studio in lingua di alcuni argomenti disciplinari (es. storia o scienze o geografia) concordato con l'insegnante prevalente (CLIL);
- **PER QUARTE E QUINTE:** partecipazione a teatro in Lingua Inglese con attori madrelingua, a seguire laboratori interattivi **(nel rispetto delle norme anti-covid)**;
- **PER IL PRIMO BIENNIO:** 3 ore di lingua inglese;
- **PER LE TERZE:** 4 ore di lingua inglese anche finalizzate alla preparazione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese **(salvo ulteriori restrizioni dettate dall'emergenza COVID)**
- **PER LE QUARTE:** 4 ore di lingua inglese finalizzate anche: alla realizzazione di simulazioni d'esame; alla Certificazione Cambridge (livello Starters);
- **PER LE QUINTE:** 4 ore di lingua inglese finalizzate anche: alla realizzazione di simulazioni d'esame e alla Certificazione Cambridge (livello Movers).

PERCORSO MUSICALE

in orario curricolare:

Attività ritmico-gestuali-vocali

Ascolto di rumori, suoni, musiche con elaborazioni grafico-pittoriche-verbali

Raccordo tra la musica e la lingua italiana, l'arte, le scienze, la storia...

Utilizzo dello strumentario di Orff

Attività corale (su progetto DOMUS...IN CANTO) **(a causa dell'emergenza COVID tale attività è momentaneamente sospesa)**

in orario extracurricolare:

Lezioni individuali di strumenti musicali

PERCORSO MOTORIO

in orario curricolare:

Schemi motori semplici/complessi

Avviamento allo sport tramite progetti con associazioni sportive **(nel rispetto delle norme anti-Covid)**

Giochi di squadra **(nel rispetto delle normative anti-Covid)**

Schemi coreografici (finalizzati anche alle attività artistico-teatral-musicali)

Rapporto stile di vita-esercizio fisico-alimentazione

in orario extracurricolare: a causa dell'emergenza COVID tali attività sono momentaneamente sospese

Danza moderna

Hip hop

Wushu

POTENZIAMENTO STEAM (*Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica*)

In particolare sono stati creati dei nuclei modulari relativamente alle Scienze e alle discipline di Arte e Tecnologia. In tutte le classi è prevista la formazione delle maestre prevalenti sulle Scienze o su Arte e Tecnologia che insegnano in entrambe le classi parallele per il corrente anno scolastico, a causa dell'emergenza COVID tali discipline saranno svolte dalle maestre prevalenti ciascuna nella propria classe.

LE SCIENZE sono approfondite IN CHIAVE SPERIMENTALE: partendo dalle tematiche previste dal libro di testo

- si affrontano i vari argomenti realizzando esperimenti in classe e/o in altri spazi della scuola;
- si organizzano incontri con esperti (es geologo, agrario ecc.);
- si realizzano orti didattici;
- si prevedono uscite sul campo (es. visite a centrali elettriche; musei della scienza; fattorie didattiche; filiere del latte...);
- si aderisce a concorsi a tema;

PER la MATEMATICA ci si avvale oltre che degli strumenti tradizionali (abaco, regoli ecc.) anche di altri strumenti e metodologie innovative:

- Linea del 20
- Giochi matematici
- Partecipazione a concorsi e gare
- Progetto attinente al testo "Matematica in allegria"

LA DIDATTICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICA

- Il metodo proposto, nelle prime classi, è quello misto che permette a ciascun allievo di apprendere con gli stimoli e i ritmi che gli sono più congeniali;
- il primo approccio alla letto-scrittura viene strutturato sul metodo monosillabico graduale che permette di discriminare le singole lettere, vocali e consonanti, isolate all'inizio di parole-chiave, ma mai slegate da un contesto globale (frasi-guida) che darà senso e stimolo all'apprendimento;
- vengono presentati contemporaneamente i quattro caratteri grafici anche se si utilizzerà, all'inizio, il riconoscimento e la riproduzione dello stampato maiuscolo ritenuto più semplice e più familiare (in genere già presentati nella scuola dell'infanzia e nelle scritture ricorrenti nell'ambiente);

- si passa gradualmente alle sillabe;
- l'avvio alla lettura è collettiva per aiutare ciascun alunno a superare l'impatto emotivo iniziale;
- si lavora sulla costruzione di frasi spontanee per poter giungere alla costruzione, dapprima guidata, poi personale, di brevi testi;
- dalla classe terza viene introdotto gradualmente l'uso del dizionario con cui i bambini inizieranno a prendere confidenza per poi apprezzarne l'uso e la funzione;
- la produzione delle varie tipologie testuali (poesie, testi narrativi, testi descrittivi, ecc...) è finalizzata anche alla eventuale partecipazione a concorsi;
- grande importanza viene riservata alla lettura attraverso numerosi momenti di ascolto, la creazione di una biblioteca in classe e la visita alle varie biblioteche e librerie presenti sul territorio;
- ampio spazio e approfondimento è riservato, in tutte le classi ma in modo adeguato alla classe, alla morfologia e alla sintassi ritenute fondamentali per una formazione di qualità.

Per la **storia** ci si avvale, a partire dalla terza, dei quadri di civiltà che permettono agli alunni di avere sempre un confronto con il proprio vissuto e una conoscenza più approfondita della realtà passata circoscritta ad ambienti specifici più lontani-più vicini con cui il bambino avrà un approccio di carattere esplorativo:

- grande importanza viene data allo studio prima, e alla realizzazione poi, di mappe concettuali;
- lo studio viene affiancato da esperienze laboratoriali, da visite a musei e da uscite didattiche;
- per le classi del triennio è previsto uno "sguardo" ai fatti e agli avvenimenti di attualità.

La disciplina della **geografia** è legata al proprio territorio, per poi ampliare l'orizzonte a quello globale. Ci si avvale del metodo esplorativo che stimola l'allievo alla scoperta degli spazi circostanti per poi conoscere ed esplorare ambienti e paesaggi geograficamente simili e diversi da quello di vita (dal particolare al generale):

- a partire dalla classe terza si prevede un approccio geo-storico agli eventi del passato;
- per le classi del triennio è previsto "uno sguardo al presente" attraverso una analisi e una presa di consapevolezza dei fenomeni climatici, ambientali, geo-politici che caratterizzano la contemporaneità.

Per **Arte e immagine** si parte dalla scoperta e interpretazione di linee e colori, passando alla lettura, analisi e apprezzamento di un'opera d'arte che porti il bambino a sviluppare il linguaggio grafico-pittorico nelle sue svariate applicazioni e nelle diverse tecniche operative fino ad arrivare allo studio vero e proprio di correnti artistiche:

- attraverso la libera riproduzione di opere si cerca di far esprimere pensieri, sensazioni e sentimenti ai singoli bambini nel rispetto della loro personale creatività;

- si prevedono momenti di integrazione con i diversi linguaggi (arte-lingua; arte-musica; arte-storia; arte-geografia; arte-religione) in modo da rendere la didattica più ricca ed efficace.

Per **Tecnologia**, al fine di migliorare le competenze digitali e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il MIUR ha adottato un piano nazionale per la scuola digitale (Legge 107/2015 commi 56 e 61). Verranno dunque sviluppate attività didattiche e formative connesse all'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale che laboratoriale. In particolare è previsto un approccio guidato alla piattaforma che sarà utilizzata anche in caso di DDI e un utilizzo più preciso di video o presentazioni power point realizzati dai bambini stessi.

LINGUA INGLESE

Nella nostra scuola il curricolo per la lingua inglese verte verso un approccio **ludico-comunicativo** che tiene conto delle necessità fisiche e dello sviluppo cognitivo e socio affettivo del bambino in continua evoluzione:

- l'apprendimento si basa su argomenti e attività che riguardano l'ambiente che lo circonda e/o che suscitano l'interesse dell'alunno;
- la motivazione è un elemento di importanza fondamentale e pertanto si farà uso di attività rilevanti e piacevoli quali il gioco, il canto, le filastrocche, i fumetti;
- l'insegnamento/apprendimento della lingua inglese, avviene anche attraverso l'uso del corpo e dei sensi con modalità che prevedono una risposta fisica agli stimoli verbali o scritti (**Total Physical Response**, Asher J.), per permettere al bambino di intervenire in maniera concreta;
- nel primo biennio l'approccio riguarda soprattutto la sfera della ricezione-ascolto e la ricezione-lettura, mentre nel triennio si passa ad uno più formale in cui il bambino amplia ed arricchisce la sua rete di conoscenze, non solo linguistiche, ma anche relazionali e cognitive, sviluppando abilità trasversali e metalinguistiche (riflessione sulla lingua e confronto culturale). Questo sviluppo permette loro di poter, tra l'altro, sostenere con più tranquillità, **le Certificazioni Cambridge (Starters, Movers)** proposte dalla nostra scuola nella quarta primaria e nella quinta primaria;
- le classi terze fanno esperienza di teatro in lingua come attori protagonisti; i bambini della Primaria assistono a spettacoli di teatro in lingua inglese (realizzati da Compagnie teatrali inglesi) e partecipano ai laboratori annessi; tutti i bambini sperimentano lo studio di almeno un argomento di alcune discipline in lingua inglese.

AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

- Vengono proposte situazioni problematiche sollecitando nei bambini riflessioni finalizzate alla loro risoluzione;
- per la risoluzione dei problemi dapprima si prevede la rappresentazione grafica e solo in seguito la simbolizzazione al fine di far maturare nel bambino concetti via via più astratti e complessi di classificazione, seriazione e relazione;
- si parte da situazioni reali in cui ogni bambino si esprimerà attraverso un suo "personale" linguaggio matematico/scientifico per avvertire la necessità

di termini e simboli condivisi e generalizzabili e infine giungere alla scoperta del linguaggio specifico, del segno/simbolo e della regola;

- per favorire la memorizzazione di termini e contenuti si utilizzano mezzi non convenzionali come filastrocche, canti, giochi motori...;
- si valorizza il pensiero divergente attraverso la condivisione dei processi risolutivi personali;
- si stimolano le capacità deduttive e induttive del pensiero logico-razionale attraverso: cloze matematici, ideazioni di testi (partendo da risultati, operazioni, diagrammi, espressioni numeriche), formulazione di domande pertinenti su testi proposti, giochi matematici, individuazione di dati mancanti, sovrabbondanti e inutili e di domande implicite ed esplicite;
- la scoperta e la rappresentazione di figure geometriche più comuni avviene attraverso l'osservazione della realtà;
- proporre e realizzare semplici esperimenti di tipo fisico-chimico e biologico, fare ipotesi e verificarle, serve per giungere poi alla comprensione delle leggi che regolano la natura;
- particolare attenzione viene data anche all'avvio al pensiero computazionale e al coding sia plugged che unplugged;
- si partecipa a concorsi e gare.

EDUCAZIONE FISICA

L'educazione fisica è l'insieme dei fini, degli obiettivi, delle procedure e delle tecniche con cui si intende favorire il massimo sviluppo motorio dell'individuo. Assieme agli altri linguaggi curriculari, ha per oggetto lo sviluppo delle capacità bio-psico-sociali dell'alunno.

- L'azione didattica viene diversificata e gerarchizzata a seconda delle fasce d'età degli allievi a cui si rivolge e soprattutto dei fini che intende perseguire; individualizzare l'insegnamento significa personalizzarlo in base ad abilità, capacità, interessi e stili di apprendimento, contestualizzando le finalità educative in percorsi curriculari pianificati nel rispetto delle competenze di ciascuno;
- l'insegnante non impone al bambino di realizzare anzitempo sequenze e combinazioni motorie in forma rapida, precisa, automatizzata, funzionale ed economica, se non è biologicamente e psicologicamente ancora pronto per svolgere simili compiti;
- l'educazione fisica, intesa come mezzo espressivo, insegna a comunicare attraverso i movimenti del corpo, i gesti, la mimica, lo sguardo; per questo vengono organizzati e realizzati eventi legati a momenti particolarmente significativi del percorso didattico;
- l'avviamento allo sport sarà da intendersi non come un intervento di tipo specialistico, ma come avviamento generale alla pratica sportiva da vivere come confronto e non come scontro (spesso utilizzando le competenze anche di personale esterno alla scuola ma ad essa legata da convenzioni o accordi).

EDUCAZIONE MUSICALE

L'Educazione Musicale nella nostra scuola mette in atto il suo più alto senso educativo, infatti qui la musica contribuisce congiuntamente alle altre materie alla formazione culturale e della personalità del bambino.

Dall'esperienza fondata sull'uso integrato di diversi tipi di linguaggio conseguono alcuni effetti:

- gli alunni utilizzano il linguaggio musicale in forma “strumentale” a sostegno di altri apprendimenti;
- sono possibili vere e proprie forme di transfer cognitivi, consistenti nell'ampliamento delle nozioni e delle reti concettuali di base verso una più ricca forma di significati;
- la musica tra i linguaggi universali è sicuramente quello che più riesce a penetrare nel profondo dei sentimenti e delle emozioni e quindi anche nella formazione del gusto, della personalità e della cultura. Allora bisogna sin dalla scuola primaria (ma possibilmente prima) non solo educare “alla” musica, ma soprattutto educare “con” la musica. In tal senso verranno presentati ai ragazzi i diversi generi musicali, spaziando dalla musica classica, alla musica pop, folkloristica, jazz, rock ... che oltre a far da sfondo alla vita quotidiana della società si prestano a collegamenti con tutte le altre discipline educative: storia, geografia, lingua italiana, scienze, religione, arte e immagine, ed. fisica, ecc...;
- l'approccio alla vocalità viene proposto a partire dalla prima primaria ereditando l'esperienza che già dalla scuola dell'Infanzia i bambini vivono; essa viene arricchita attraverso l'acquisizione di più complesse forme vocali sia dal punto di vista ritmico (canoni) che melodico (più voci).

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 Agosto 2019, n.92 prevede l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica che ha per fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo norma cardine del nostro ordinamento, ma anche criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del paese.

Nell'art.7 della legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso.

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

La scuola promuove esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri, dell'ambiente e di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

I docenti propongono attività didattiche che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali avvalendosi di metodologie e strumenti di apprendimento interdisciplinari e trasversali condivisi con il team docente.

I tre nuclei fondamentali sono:

1. COSTITUZIONE

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

3. CITTADINANZA DIGITALE

L'alunno al termine del primo ciclo di istruzione riferito all'insegnamento trasversale dell'educazione civica dovrà:

- comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente;
- essere consapevole dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità;
- comprendere il concetto di stato, regione, città metropolitana e comune;
- conoscere la dichiarazione dei diritti umani e i principi della Costituzione;
- comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile (rispetto per l'ambiente, gli altri e la natura);
- riconoscere le fonti energetiche e il loro utilizzo sviluppando attività di riciclaggio;
- distinguere i diversi device e il loro corretto utilizzo;
- distinguere l'identità digitale da un'identità reale assumendo consapevolezza dei rischi della rete.

RELIGIONE

La nostra scuola è un istituto ad indirizzo cattolico, pertanto i principi della religione cattolica sono presenti trasversalmente in tutte le discipline. Tale orientamento guida nella scelta dei libri di testo, dei progetti ed esperienze proposte nonché nei momenti delle principali festività (Natale, Pasqua, Ognissanti, Santo Patrono, Santi particolari affini alla scuola...).

Nello specifico, per l'insegnamento della Religione Cattolica, è previsto un docente di IRC.

GLI SPAZI

- Aule: la posizione della cattedra è decentrata e si predilige una disposizione dei banchi "ad isole", per favorire la socializzazione e il cooperative learning, oppure "a ferro di cavallo", per favorire le attività didattiche di discussione; **(a causa dell'emergenza COVID tale organizzazione spaziale è stata momentaneamente disattesa per permettere il rispetto della distanza di sicurezza)**
- Area giochi
- Laboratorio scientifico: vengono effettuati esperimenti e esperienze di vario genere utilizzando i numerosi strumenti scientifici presenti in esso;
- Aula all'aperto: per momenti didattici all'aperto
- Piazzale e area verde della scuola: sono utilizzati sia per momenti ludico-ricreativi che per lo svolgimento di alcune attività didattiche di natura scientifica, motoria, artistico-espressiva;
- Biblioteche di classe: per momenti di ascolto, ma anche di lettura libera;
- Salone: dove viene svolta attività di educazione fisica, ma anche eventi **(nel rispetto delle norme ANTICOID)**
- Biblioteca per i docenti;
- Spazi per attività individualizzate con ausili specifici;
- Sala mensa.

I CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Per la formazione delle classi, si tengono presenti i seguenti criteri:

- sesso;
- provenienza (*interni o esterni alla struttura*);
- situazioni problematiche e di disagio;
- età (*eventuali anticipatari*);
- qualsiasi informazione importante comunicata dalla famiglia.

Le sezioni vengono formate in team con la direzione e le insegnanti della scuola dell'infanzia di provenienza.

GLI ORARI

a causa dell'emergenza COVID gli orari sono stati rimodulati onde evitare assembramenti ed è stato eliminato il rientro del mercoledì poiché durante il pasto in contemporanea di tutti i bambini della scuola primaria non sarebbe stato possibile rispettare il distanziamento e tutte le misure di sicurezza previste.

Dal Lunedì al Venerdì

PRESCUOLA	dalle 7.45 su richiesta
ACCOGLIENZA	dalle 8.00 alle 8.15
LEZIONI	dalle 8.15 alle 13.40
USCITA PIANO RIALZATO	alle 13.40 (classi I, II, V)
USCITA PIANO TERRA	alle 13.50 (classi III, IV)
MENSA	dalle 13.40
DOPOSCUOLA	dalle 14.15 alle 16.15

IL PERCORSO DI INCLUSIONE

Un'azione inclusiva parte da un'adeguata accoglienza dell'alunno con bisogni educativi speciali di qualsiasi natura: disabilità, DSA, plusdotazione, disturbi specifici dell'apprendimento o evolutivi (L.104/1992 e L.170/2010), svantaggi linguistici, culturali e/o socioeconomici.

L'accoglienza dell'alunno parte dal facilitare l'accesso alla struttura scolastica mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia, inizialmente vi è la conoscenza della famiglia attraverso un colloquio informale dove il genitore viene accolto e rassicurato sullo sguardo che la scuola avrà sul loro bambino. Successivamente attraverso schede anamnestiche, certificazioni sanitarie che documentino la condizione del bambino, si stabilisce una alleanza educativa e un percorso formativo.

L'inserimento nella scuola dell'infanzia del bambino con disabilità avviene nello stesso modo del bambino normodotato e viene calibrato a seconda delle esigenze del bambino. I primi giorni di scuola è accompagnato dal genitore in aula e gradatamente avviene il distacco.

Il percorso educativo viene concordato e condiviso tra la scuola, la famiglia (persone significative per il bambino) e le figure professionali che ruotano intorno all'alunno, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni. Tale percorso viene periodicamente verificato, aggiornato e all'occorrenza modificato.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, nel corso dell'anno scolastico, viene soprattutto favorita la socializzazione e la relazione tra i pari all'interno del gruppo affinché si possano attuare attraverso questo canale tutti i percorsi educativi e didattici del bambino.

La scuola primaria garantisce ad ogni individuo spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, di autonomia, comunicazione e relazione.

La scuola si impegna affinché l'incontro con compagni con difficoltà divenga un importante momento di crescita personale ed umana per tutti gli alunni, chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione della diversità. Ciò è possibile attraverso un processo di apprendimento-insegnamento secondo una logica costruttivista (alunno al centro del processo educativo e didattico, protagonista attivo della costruzione della propria conoscenza) e il coinvolgimento dell'alunno stesso e delle famiglie nell'individuazione di strategie e metodologie adeguate.

La scuola costruisce attorno al bambino con *bisogni educativi speciali* una rete di relazioni e una rete organizzativa in grado di valutare la qualità dei propri interventi didattici ed educativi.

Nel suo mandato educativo e formativo, la scuola attribuisce un ruolo prioritario al rapporto di collaborazione tra il team docente e la famiglia. Per tale motivo, durante l'anno scolastico al di là degli incontri previsti dal punto di vista istituzionale, GLHO in cui vengono redatti congiuntamente il P.E.I. e/o il P.D.F. dell'alunno, ne vengono concordati altri, con l'obiettivo di condividere, monitorare ed eventualmente modificare alcuni aspetti del progetto educativo formativo dell'alunno in collaborazione con tutte le figure educative, sanitarie e riabilitative che ruotano attorno all'alunno. In particolare la scuola ha stabilito un rapporto di collaborazione con Associazioni di familiari ed Istituzioni che si occupano di autismo e disturbi specifici dell'apprendimento.

Il dirigente scolastico valuta la necessità e/o opportunità di far presiedere a tali incontri lo psicologo-psicoterapeuta consulente della Scuola.

Di norma tutte le informazioni raccolte in questi colloqui sono verbalizzate ed inserite nel fascicolo personale dell'alunno. Vengono effettuati progetti di continuità tra i diversi gradi di scuola, sia dall'infanzia alla primaria, che dalla primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Una volta inserito all'interno della scuola, ai fini di una reale inclusione dell'alunno, la progettazione degli interventi coinvolge tutto il team dei docenti, in quanto l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili cognitivi, a gestire in modo alternativo le attività all'interno dell'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare materiali e strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Infatti nella scuola dell'infanzia, in accordo con le figure che ruotano attorno al bambino, si stabilisce un'attività semplificata qualora è necessario, altrimenti segue la progettazione di sezione con il supporto dell'adulto che lo segue in questi momenti.

Il collegio docenti attua azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica, sociale e relazionale degli alunni con bisogni educativi speciali, prestando attenzione alla scelta e all'attuazione delle progettualità annuali, sia interne che esterne alla scuola in collaborazione con Associazioni ed Enti sportivi ed educativi.

Come stabilito dall'art.12, comma 4 della Legge 104/92 "l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione, non può essere impedito da difficoltà di apprendimento, né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap", pertanto la progettazione individualizzata e personalizzata, viene elaborata di comune accordo dai docenti curricolari e dall'insegnante di sostegno a garanzia di tutela del diritto allo studio.

L'Istituto Domus Mariae è particolarmente attento alla formazione di tutto il personale scolastico dal dirigente al collaboratore scolastico.

Un'azione inclusiva porta con sé una didattica inclusiva e una metodologia inclusiva. La metodologia inclusiva si basa sulla individualizzazione e personalizzazione degli interventi finalizzati all'inclusione dell'alunno in difficoltà all'interno della propria classe/sezione e dell'intera comunità scolastica e sociale. La metodologia inclusiva utilizzata dalla scuola si basa sull'apprendimento condiviso e cooperativo nonché sul *peer tutoring* ed è finalizzata a promuovere il successo formativo sia del singolo che del gruppo.

Dal punto di vista didattico viene privilegiata una didattica per problemi e laboratoriale con l'utilizzo di ausili e strumenti compensativi laddove ce ne sia necessità. Oltre all'aula multimediale, tutte le classi della scuola primaria sono dotate di monitor interattivi e, grazie alla vincita di un concorso indetto dalla "Samsung", è presente un'aula digitale. In linea con la nuova legge di riforma della "Buona Scuola", il nostro Istituto pone particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, anche in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano, Associazioni presenti sul territorio e i genitori degli alunni.

(ULTERIORI SPECIFICAZIONI NEL "PROTOCOLLO INCLUSIONE" depositato agli atti)

L'OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE

DOMUS IN MUSICA

Da anni ormai il nostro Istituto si caratterizza per lo spazio che dedica alle attività musicali ritenendo fondamentale un'educazione all'ascolto e alla familiarizzazione con gli strumenti musicali. Il percorso musicale dal titolo "Domus in musica" si svolge, oltre all'orario curricolare, anche con lezioni extracurricolari individuali e d'insieme e prevede alcune tappe fondamentali durante l'anno:

- Lezioni aperte (a causa dell'emergenza COVID tale attività è momentaneamente sospesa)
- Concerto di fine anno (a causa dell'emergenza COVID tale attività è momentaneamente sospesa)

I corsi sono:

- curati da Maestri di livello nazionale e internazionale
- aperti anche ai bambini esterni al nostro Istituto (a causa dell'emergenza COVID per questo anno i corsi sono riservati solo agli interni)
- si svolgono nei locali della scuola.

<u>DOMUS IN MUSICA</u>	Destinatari	Lezioni collettive	Lezioni individuali	Durata
PERCORSO CURRICOLARE	Scuola dell'Infanzia	Vocalità con insegnanti specialiste (a causa dell'emergenza COVID tale attività è momentaneamente sospesa)		1 lezione a settimana
	Scuola Primaria	Educazione musicale e coralità (a causa dell'emergenza COVID coralità è momentaneamente sospesa) per moduli orari con insegnanti specialiste		Almeno 1 ora a settimana
PERCORSO EXTRACURRICOLARE	Scuola dell'Infanzia	Propedeutica musicale (a causa dell'emergenza COVID tale attività è momentaneamente sospesa)	Chitarra Pianoforte Violino	1 lezione a settimana
	Scuola Primaria	Teoria della musica e solfeggio		

ALTRE ATTIVITÀ

a causa dell'emergenza COVID queste attività sono momentaneamente sospese

Propedeutica alla danza	Scuola dell'Infanzia (4-5 anni)
Danza moderna	Scuola Primaria
Hip Hop	Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
Teatro	Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
Wushu	Scuola dell'Infanzia (da 5 anni) e Scuola Primaria
English play time	Scuola dell'Infanzia

CAMPUS ESTIVO

a causa dell'emergenza COVID si valuterà in corso d'anno se sarà possibile attivare tale proposta

Generalmente il nostro istituto offre il servizio del Campus Estivo a partire dalla settimana successiva alla chiusura delle attività scolastiche.

Personale: Il Campus è svolto dalle insegnanti curricolari supportate dal personale ausiliario e/o da esperti esterni;

Destinatari: alunni della Scuola d'Infanzia (da 4 anni) e Scuola Primaria **anche esterni;**

Orari: flessibili

SERVIZI EXTRASCOLASTICI

Per la Scuola Primaria

Mensa: dal lunedì al venerdì dalle ore 13.40 alle ore 14.15
(a causa dell'emergenza COVID tale servizio è momentaneamente riservato ai fruitori degli altri servizi pomeridiani)

Doposcuola (per gruppi d'età): dal lunedì al venerdì dalle ore 14.15 alle ore 16.15

Aiuto allo studio (individuale): dal lunedì al venerdì dalle ore 14.15 alle ore 16.15

Prescuola: dalle ore 7.45 alle ore 8.00

Babysitting dalle ore 16.15 alle ore 18.00 su richiesta

Ci si riserva di proporre altri progetti, anche realizzabili con il finanziamento del Comune o altri enti, per l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare.

I RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Enti locali, associazioni ed enti privati, risorse culturali territoriali, risorse professionali esterne

La nostra scuola si colloca nell'area metropolitana Pescara – Montesilvano – Francavilla al Mare vicino alla stazione ferroviaria, alle fermate degli autobus urbani ed extraurbani, ad aree di parcheggio a pagamento e non. Il quartiere è prevalentemente residenziale, con uffici, enti pubblici ed esercizi commerciali, inoltre a piedi è possibile arrivare agevolmente in alcuni dei principali musei della città: Museo d'arte moderna e Museo Cascella. Altri luoghi di interesse culturale e didattico facilmente raggiungibili dalla nostra scuola sono: la spiaggia, il quotidiano Il Centro, il teatro-cinema Circus, la sede della RAI, numerose chiese e la piazza principale della città. Questa collocazione ci permette di effettuare uscite didattiche sia a piedi che con mezzi di trasporto pubblico o con i pulmini comunali gratuiti per lezioni in “aule aperte”. *(nel rispetto delle norme anti- Covid)*

La scuola ha rapporti stabili con il Comune che, da diversi anni, ci dà l'opportunità di realizzare soprattutto a Natale e/o a fine anno manifestazioni al di fuori della scuola con il patrocinio del Comune stesso.

La scuola inoltre si raccorda con:

- **il Banco Alimentare**, per attività di solidarietà;
- **l'associazione ALBA**, per corsi di formazione sulle tematiche dell'autismo, in particolare il metodo ABA;
- **il laboratorio psicoanalitico di Pescara**, per progetti di tirocinio e di formazione per le insegnanti;
- alcune **scuole statali** cittadine per attività di continuità e/o di formazione;
- **Istituti musicali territoriali**, per progetti e iniziative musicali;
- **Cooperative per l'erogazione del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione** per i bambini con gravi disabilità;
- **Enti per l'attività sociosanitaria e centri riabilitativi** (es. Paolo VI, San Stefar...).

TIROCINI FORMATIVI

La scuola inoltre ospita alcune tirocinanti psicologhe che devono svolgere il tirocinio professionalizzante post lauream, in convenzione con il Laboratorio Psicoanalitico di Pescara.

Dall'anno scolastico 2017/18 abbiamo ricevuto l'accreditamento da parte dell'USR Abruzzo per accogliere i tirocinanti nei percorsi di tirocinio formativo attivo e nei percorsi di specializzazione sul sostegno.

Potranno essere realizzate altre convenzioni in itinere.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel RAV sono state indicate le seguenti priorità e traguardi in riferimento all'area degli esiti:

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Si rileva una discontinuità nei risultati di matematica delle prove standardizzate: a volte inferiori alla media altre volte in linea altre ancora superiori.	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di matematica affinché siano sempre superiori rispetto alla media regionale, del sud Italia e nazionale.

Ad esse sono stati collegati i seguenti obiettivi di processo:

1) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Analizzare sistematicamente i risultati scolastici e delle prove standardizzate per poter regolare le azioni successive

2) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Incentivare l'utilizzo di metodologie non tradizionali, strumenti didattici innovativi e forme diverse di organizzazione didattica (utilizzo di giochi matematici, attività laboratoriali, organizzazione per moduli di lavoro ecc.)

3) INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Favorire la partecipazione a percorsi convenzionali e non convenzionali che valorizzino anche i bambini con Bisogni Educativi Speciali

SEZIONE PIANIFICAZIONE

Impegno di risorse umane INTERNE alla scuola

1) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Analizzare sistematicamente i risultati scolastici e delle prove standardizzate per poter regolare le azioni successive

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Fonte finanziaria
- Addetti segreteria didattica	-Recupero risultati a distanza alla fine della prima media e realizzazione sintesi (FONTE SIDI)	3	Ore previste nel contratto di lavoro oppure accantonate per recuperi
-Dirigente Scolastico	-Revisione dei risultati INVALSI e realizzazione di un rapporto sintetico	8	
-Docenti Scuola Primaria e docenti specialiste di inglese	-Riunioni programmate del corpo docente per analizzare i risultati INVALSI ed evidenziare carenze	8	

2) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Incentivare l'utilizzo di metodologie non tradizionali, strumenti didattici innovativi e forme diverse di organizzazione didattica (utilizzo di giochi matematici, attività laboratoriali, organizzazione per moduli di lavoro ecc.)

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Fonte finanziaria
-Docenti Scuola Primaria, docenti specialiste e docenti di sostegno	-Partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche relative soprattutto alla matematica (Geometriko, Matematica per tutti ecc.)	10	Corsi gratuiti o finanziati dalla scuola o realizzati da personale interno che ha ore accantonate per recuperi
	-Formazione e autoformazione su EAS, Flipped classroom, coding, altri metodi matematici (es. <i>Matematica in allegria</i> ed Erikson), ecc.	6	
	-Sezioni modulari tra maestre di classi parallele	In orario curriculare	

3) INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Favorire la partecipazione a percorsi convenzionali e non convenzionali che valorizzino anche i bambini con Bisogni Educativi Speciali

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Fonte finanziaria
-Docenti Scuola Primaria, docenti specialiste e docenti di sostegno	-Partecipazione a concorsi o gare relative soprattutto alla matematica	10	Scuola e/o famiglie

Impegno di risorse umane ESTERNE alla scuola

1) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive

Tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
FORMATORI	Per realizzare tale obiettivo non si ritiene necessario nessun impegno di risorse esterne di alcun tipo	
CONSULENTI		
ATTREZZATURE		
SERVIZI		
ALTRO		

2) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Incentivare l'utilizzo di metodologie non tradizionali, strumenti didattici innovativi e forme diverse di organizzazione didattica (utilizzo di giochi matematici, attività laboratoriali, organizzazione per moduli di lavoro ecc.)

Tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
FORMATORI		
CONSULENTI	8 ore di consulenza	Volontari
ATTREZZATURE		
SERVIZI		
ALTRO	Acquisto alcuni testi specifici (es. <i>Matematica in allegria</i>), giochi matematici di vario tipo	Scuola e/o famiglie

3) INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Favorire la partecipazione a percorsi convenzionali e non convenzionali che valorizzino anche i bambini con Bisogni Educativi Speciali

Tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
FORMATORI		
CONSULENTI		
ATTREZZATURE		
SERVIZI		
ALTRO	Partecipazione a concorsi o gare	Scuola e/o famiglie

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

1) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Analizzare sistematicamente i risultati scolastici e delle prove standardizzate per poter regolare le azioni successive

Attività	sett	ott	nov	dic	genn	febr	mar	apr	magg
Recupero risultati a distanza alla fine della prima media e realizzazione sintesi (FONTE SIDI)	X	X							
Revisione dei risultati INVALSI e realizzazione di un rapporto sintetico		X	X						
Riunioni programmate del corpo docente per analizzare i risultati INVALSI ed evidenziare carenze			X	X	X				

2) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Incentivare l'utilizzo di metodologie non tradizionali, strumenti didattici innovativi e forme diverse di organizzazione didattica (utilizzo di giochi matematici, attività laboratoriali, organizzazione per moduli di lavoro ecc.)

Attività	sett	ott	nov	dic	genn	febbr	mar	apr	magg
-Partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche relative soprattutto alla matematica (Geometriko, Matematica per tutti ecc.)		X	X						
-Formazione e autoformazione su EAS, Flipped classroom, coding, altri metodi matematici (es. <i>Matematica in allegria</i> ed Erikson), ecc.	X	X	X	X	X	X	X	X	X
-Sezioni modulari tra maestre di classi parallele		X	X		X	X	X	X	

3) INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Favorire la partecipazione a percorsi convenzionali e non convenzionali che valorizzino anche i bambini con Bisogni Educativi Speciali

Attività	sett	ott	nov	dic	genn	febbr	mar	apr	magg
- Partecipazione a concorsi o gare relative soprattutto alla matematica (Geometriko, Matematica per tutti, Kangourou ecc.)					X	X	X	X	X

MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Tutte le attività programmate saranno monitorate con scadenza trimestrale, al fine di rilevare eventuali criticità e attivare, se necessario, eventuali modifiche.

Il nucleo di autovalutazione condividerà con il Collegio Docenti gli esiti del monitoraggio.

Il monitoraggio prevederà:

- ✓ Incontri del Nucleo di autovalutazione per programmare, ove necessario, iniziative di modifica e miglioramento del lavoro intrapreso
- ✓ Raccolta del materiale statistico e delle informazioni di contesto necessarie a monitorare i risultati
- ✓ Eventuale diffusione degli esiti all'esterno tramite il sito internet della Scuola.

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE

COGNOME NOME	RUOLO
RANIERI FRANCESCA	Insegnante prevalente scuola dell'infanzia
IOCCO ANNA	Insegnante specialista di musica
CILLI ROBERTA	Insegnante prevalente scuola primaria
PISTILLO SEFORA FRANCESCA	Insegnante prevalente scuola primaria
PALOMBO ALESSIA	Insegnante prevalente scuola primaria
REFERENTE	
PISTOLA VALENTINA	Dirigente scolastico

IL PIANO DIGITALE

L'utilizzo delle tecnologie nella scuola sta diventando sempre più importante e necessario, quello che però il nostro istituto si pone come obiettivo è di utilizzare le tecnologie come **strumenti** accanto a tanti altri, come **opportunità** per diverse modalità di insegnamento e apprendimento che si aggiungono alle modalità tradizionali, senza sostituirle.

Pertanto la scuola si è dotata di:

E-board:

In ogni classe è presente un eBoard. Infatti l'istituto è dotato di **9 monitor interattivi e un'aula digitale (e-board+tablet per docenti e alunni)**.

Aula digitale 2.0:

Nell'anno scolastico 2014-2015 la nostra scuola è risultata vincitrice del concorso SMART CODING lanciato da Samsung allo scopo di valorizzare le classi che si impegnano a migliorare l'utilizzo delle risorse digitali per l'apprendimento ed ha ricevuto in premio una classe digitale composta da una e-board e un tablet per ogni bambino e per ogni insegnante.

Coding:

Le classi della scuola primaria partecipano al progetto **programmaitfuturo.it** attraverso il quale il *MIUR*, in collaborazione con il *CINI*, ha avviato un'iniziativa con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti al pensiero computazionale. La scuola partecipa inoltre ad iniziative simili ad esempio CODEWEEK.

Wi-Fi:

L'istituto ha potenziato la rete internet garantendo la connessione su tutti i piani dello stabile attraverso il sistema WI-FI. Ciò facilita l'uso degli strumenti digitali e garantisce un lavoro di rete tra le segreterie.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

La scuola promuove e favorisce la partecipazione delle insegnanti a corsi di formazione realizzati sia utilizzando risorse interne sia aderendo a corsi/convegni (sia in presenza che in videoconferenza) promossi da vari enti quali ad esempio la FISM, l'associazione ALBA Onlus per i bambini autistici, l'associazione DIESSE e la CDO OPERE EDUCATIVE.

Diversi docenti e il Dirigente Scolastico partecipano a corsi di aggiornamento o formazione promossi dall'USR Abruzzo o dall'USP di Pescara.

Alcuni docenti seguono corsi di formazione e master on line.

STRUMENTI PER LA FORMAZIONE

La scuola è abbonata alla rivista "DIDA" delle edizioni Erickson.

Possiede una biblioteca riservata alle insegnanti con testi che riguardano il sostegno, l'inclusione, le discipline ecc. in continuo arricchimento.

Inoltre provvede alla raccolta di materiale derivante da corsi di aggiornamento (dispense, appunti, cd ecc.) per arricchire la documentazione e rifornire le insegnanti di strumenti di supporto.

L'istituto mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici, infatti è presente una biblioteca docenti, un armadio con materiali e strumenti utili ai bambini con BES, materiali e strumenti utili per esperimenti scientifici; spesso le insegnanti si scambiano materiali e strumenti, soprattutto tra le docenti di sostegno.

La scuola si avvale del sostegno del Centro Territoriale di Supporto, situato presso l'I.P.S.I.A.S. DI MARZIO-MICHETTI, dotato di una biblioteca ricchissima di testi e materiali anche digitali per la progettazione e realizzazione di attività di sostegno.

PIANO DI FORMAZIONE

Alla luce di quanto emerso nel RAV, nel corso del prossimo triennio è previsto un piano formativo che prevede la partecipazione a corsi inerenti le seguenti tematiche:

- Comunicazione (rivolto a docenti e personale di segreteria)
- Didattica per competenze (con particolare riferimento alla matematica)
- EAS (episodi di apprendimento situato)
- Bambini con BES (in particolare ADHD, DSA e Plusdotazione)
- Specifiche tematiche relative alla fascia 0-6 anni (linguaggio, cura, accoglienza ecc.)

A causa dell'emergenza COVID tale piano è stato integrato con la formazione specifica anticovid (rivolta a tutti i lavoratori) e con una formazione specifica sull'utilizzo della piattaforma per la DDI.

Inoltre dall'a.s. 2016/17 molte insegnanti hanno già partecipato ai seguenti corsi:

- "Coding in your Classroom, Now!" corso di 48 ore su Piattaforma promosso dall'Università di Urbino e realizzato dal Prof. Bogliolo

- “Dislessia Amica” progetto formativo di e-learning di 40 ore promosso da AID
- “L’emersione del talento: dalla teoria alla pratica” corso di 20 ore realizzato dalla dott.ssa Anna Maria Roncoroni dell’associazione AISTAP
- “Accompagnare la crescita dei bambini: piccoli passi tra dipendenza e autonomia” a cura della dott.ssa Margherita Iezzi
- “*Comunicare* lo facciamo tutti da sempre e allora perché è così difficile” – parte prima con il dott. Stefano Gheno
- “Dislessia Amica Avanzato” progetto formativo di e-learning di 50 ore promosso da AID

L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

COLLOQUI DOCENTI – GENITORI:

SEZIONE PRIMAVERA (*sospesa per l'a.s. 2021-22*) E SCUOLA DELL'INFANZIA
Le insegnanti ricevono i genitori durante i colloqui individuali programmati dal collegio docenti nonché su appuntamento da concordare con le insegnanti stesse.

SCUOLA PRIMARIA

Le insegnanti ricevono i genitori durante i colloqui individuali programmati dal collegio docenti (novembre, febbraio, giugno) nonché su appuntamento secondo un orario settimanale che viene comunicato all'inizio dell'anno.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

Il **Dirigente Scolastico Valentina Pistola** riceve:

SU APPUNTAMENTO dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 in orari da concordare con la segreteria

E-mail: direzione@istitutodomusmariae.it

SEGRETERIA DIDATTICA

La segreteria didattica riceve su appuntamento da concordare chiamando il numero di telefono **085/4221296 oppure 3928812796**

E-mail: segreteria@istitutodomusmariae.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

La segreteria amministrativa riceve su appuntamento da concordare chiamando il numero di telefono **085/36231 oppure 3926356209**

E-mail: amministrazione@istitutodomusmariae.it

SITO WEB

www.istitutodomusmariae.it

SPORTELLO PSICOLOGICO

curato dalla Dott.ssa Margherita Iezzi

- La scuola si avvale di una consulenza psicologica per monitorare e risolvere eventuali difficoltà che si manifestino in ambito scolastico
- Lo sportello è di supporto ai docenti e, a richiesta, è disponibile anche per i genitori
- Lo sportello è attivo, su appuntamento da richiedere presso la segreteria amministrativa o la propria insegnante di riferimento.

PIANO E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE

INTEGRATA

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Domus Mariae della Fondazione Santa Caterina.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti emanati dal MIUR.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Amministrazione anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica che, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento e della progettazione in

generale per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. Il referente per la DDI garantisce il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 Linee di intervento della scuola

1. In caso di nuova emergenza sanitaria, la scuola attuerà una progettazione didattico-educativa ispirata ad una valorizzazione degli studenti e ad una "rimodulazione" della stessa, in particolare:

- adatterà strumenti e canali di comunicazione per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line;
- adatterà il repertorio delle competenze;
- rimodulerà il Piano delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari del PTOF, mantenendo e adattando tutte quelle azioni da cui gli studenti potranno trarre benefici in termini di supporto, vicinanza, benessere psicologico, per affrontare la difficile emergenza e l'isolamento sociale in atto;
- ridefinirà le modalità di valutazione formativa;
- rimodulerà i piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali, tenendo conto degli obiettivi, modalità di applicazione e criteri di valutazione degli apprendimenti che seguono.

Obiettivi della Didattica Digitale Integrata:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi in cui ci sia una difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione, anche grazie ad un costante rapporto comunicativo con la famiglia;
- privilegiare un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti;

- privilegiare ancor di più il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consentendo la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di un'attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni;
- la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. Inoltre la valutazione terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento;
- mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Attualmente l'Istituto Domus Mariae utilizza la piattaforma Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utenti. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Art. 5 Modalità di attuazione della DDI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta agli alunni, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento.

A seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown o quarantena collettiva (relativa alla classe o alla scuola), secondo le indicazioni delle Linee Guida per la

Didattica Digitale Integrata del 07/08/2020 sono previste diverse modalità organizzative:

SCUOLA DELL'INFANZIA: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- Per i bambini del primo anno si svolgeranno due live a settimana, una di socializzazione e una di attività didattica relativa agli obiettivi stabiliti nella progettazione.
- Per i bambini del secondo e terzo anno si svolgeranno due live a settimana, entrambe rivolte ad attività didattiche relative agli obiettivi stabiliti nella progettazione.
- Le consegne, relative ad attività da poter svolgere autonomamente, saranno caricate tre volte a settimana al fine di organizzare al meglio lo svolgimento delle attività proposte.
- L'organizzazione della DDI sarà finalizzata a mantenere la relazione con i bambini e a portare avanti la progettazione stabilita nell'anno scolastico in corso, tenendo in considerazione gli obiettivi formativi per ciascuna fascia di età.

SCUOLA PRIMARIA: Nella strutturazione dell'orario settimanale è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. La programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dal Dirigente scolastico.

Saranno assicurate dieci (per le classi prime della scuola primaria) e quindici (per le classi dalla seconda alla quinta) ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Tali ore saranno rimodulate in lezioni di 45 minuti con una pausa di 15 minuti al cambio di insegnante o di disciplina. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Pertanto:

- **Nelle classi prime:** si terranno n. 12 lezioni settimanali da 45 minuti con l'insegnante prevalente, n. 2 lezioni da 45 minuti con l'insegnante d'inglese, n. 1 lezione con l'insegnante di musica alternata con quella di religione. Per motivi di sicurezza, essendo difficilmente gestibile un'attività motoria in

DDI, l'insegnante di motoria caricherà video di esercizi e farà collegamenti in compresenza con altre insegnanti.

- **Nelle classi dalla seconda alla quinta**: si terranno n. 20 lezioni settimanali da 45 minuti così ripartite: 16 con l'insegnante prevalente, 3 con l'insegnante d'inglese e 1 alternando musica e religione. Per motivi di sicurezza, essendo difficilmente gestibile un'attività motoria in DDI, l'insegnante di motoria caricherà video di esercizi e farà collegamenti in compresenza con altre insegnanti.

Per le attività asincrone le maestre realizzeranno vocali di spiegazioni e lettura di testi, video creati e selezionati dalle insegnanti, giochi didattici di monitoraggio, schede, esercizi e mappe. Ambedue le categorie di attività sono integrate nella nostra proposta e gli strumenti dovranno essere usati dagli alunni secondo le indicazioni delle insegnanti. Non sarà tutto demandato unicamente alla lezione all'interno dell'aula virtuale, bensì quella sarà una parte della proposta che dovrà essere assunta integralmente.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00.

- Per la L2 verranno utilizzati video, audio, schede, flashcards e saranno previsti incontri settimanali in ogni classe.

- Per musica, motoria e religione, nelle attività asincrone, verranno utilizzati video selezionati dalle insegnanti, schede, video lezioni create dalle maestre e audio per divertirsi insieme e consolidare concetti già appresi.

SITUAZIONI PARTICOLARI INDIVIDUALI, IN CASO DI ASSENZA PROLUNGATA IN ATTESA DEL TAMPONE o A SEGUITO DI EVENTUALE POSITIVITÀ: nella scuola primaria, dopo una settimana di assenza, se comunque il bambino è in salute e quindi in grado di seguire una lezione, i genitori potranno richiedere l'attivazione di momenti di DDI secondo una frequenza e un calendario che sarà concordato tra le maestre e i genitori. Si effettueranno dei collegamenti durante le spiegazioni o durante alcune lezioni particolarmente significative.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. In questo secondo caso, le

videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando l'applicazione Zoom, anch'essa supportata all'interno di Google Calendar.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono e videocamera attivati.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante esclude dalla videolezione le studentesse e gli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione

disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. I genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale

- Sottoscriveranno la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- Sono coscienti che È ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI NELLE LIVE NONCHÈ DIFFONDERE FUORI DALLA CLASSE MATERIALI O VIDEOLEZIONI REGISTRATE. La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.

IN CASO DI ABUSI O MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE, SI PROCEDERÀ A INFORMARNE LE FAMIGLIE E GLI ALUNNI POTRANNO ESSERE ESCLUSI DALLE LEZIONI ANCHE PER UNO O PIÙ GIORNI;

- Si impegnano a collaborare soprattutto per le difficoltà tecniche che possono esserci durante le live, ma è assolutamente inopportuna la loro presenza costante vicino ai bambini poiché impedisce agli stessi di vivere serenamente anche la possibilità dell'errore;
- Si impegnano ad aiutare i bambini a organizzare un posto tranquillo e con pochi distrattori almeno per seguire le lezioni on line (evitando uso di elettrodomestici, incursioni di fratellini...)

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Aggiornato a SETTEMBRE 2021

Si precisa che l'integrazione per norme anti-covid è soggetta a revisione e aggiornamento in seguito a eventuali nuove indicazioni del MIUR, del CTS e del Ministero della salute.

NORME PER ALUNNI E GENITORI

Le famiglie degli alunni sono tenute ad essere consapevoli delle scelte della scuola libera cattolica.

Esse entrano nel clima di:

- **dialogo,**
- **confronto,**
- **aiuto reciproco,**
- **coinvolgimento nella progettazione educativa e didattica nel rispetto delle proposte fatte dalla Dirigente scolastica e dal Collegio Docenti.**

Pertanto:

- per il rapporto di ordine strettamente scolastico hanno come punto di riferimento il Dirigente Scolastico e i Docenti,
- per il rapporto amministrativo la Segreteria.

Inoltre:

1. Arrivano a scuola rispettando rigorosamente l'orario scolastico in vigore presso l'Istituto:

ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA

Prescuola: dalle ore 7.45 su richiesta

Entrata:

- dalle ore 8.15 alle ore 9.15

Uscita:

- I uscita: dalle ore 13.00 alle ore 13.25
- II uscita: dalle ore 14.45 alle ore 15.15
- III uscita: dalle ore 15.15 alle ore 15.45
- IV uscita: dalle ore 15.45 alle ore 16.15

Postscuola: fino alle 18.00 su richiesta

ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Prescuola: dalle ore 7.45 su richiesta

Entrata:

- ore 08.00/08.15 (tutte le classi)

Uscita:

- 1° turno ore 13.40 (classi I, II, V)

- 2° turno ore 13.50 (classi III, IV)
2. Per i genitori della scuola dell'infanzia: muniti di mascherina, accompagnano i propri figli fino alla porta antipanico e li consegnano al personale preposto;
 3. Per i genitori della scuola primaria: in entrata NON superano il cancello di ingresso (ed evitano di assembrarsi nei pressi del medesimo) affidando i propri figli alla vigilanza del personale addetto; in uscita rispettano rigorosamente gli orari previsti e attendono negli spazi esterni rispettando la segnaletica, mantenendo il distanziamento sociale e indossando la mascherina.
 4. **In casi inevitabili i genitori giustificano per iscritto ritardi e uscite anticipate** utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito.
 5. Sono a conoscenza che, a causa dell'emergenza COVID *“La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:*
 - *l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;*
 - *non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;*
 - *non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.*

Queste preconditioni, nel caso della scuola dell'infanzia, riguardano anche i componenti del nucleo familiare e i conviventi.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa e seguire le indicazioni dell'ISS (vedi allegato 1).

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale dei genitori e/o di coloro i quali detengono la potestà genitoriale rispetto allo stato di salute dei minori.”

In ogni caso, poiché è noto a tutti come nei bambini molto piccoli la temperatura si possa alzare improvvisamente e in pochissimo tempo arrivando a temperature molto pericolose, da sempre anche con una temperatura appena superiore ai 37° la scuola provvede a chiamare i genitori per venire a riprendere i bambini febbricitanti: a prescindere dall'emergenza COVID, pertanto, continuerà a valere ancora questa modalità.

6. Nel caso un bambino manifesti a scuola sintomatologia respiratoria, temperatura corporea superiore a 37° o sintomi riconducibili ad altre patologie (es. vomito, diarrea...) i genitori provvedono in tempi brevissimi a riprenderlo da scuola. In questi casi potranno rientrare a scuola solo con il certificato medico.
7. **Dopo tre giorni di assenza è necessaria la giustificazione:** dopo 3 giorni consecutivi di malattia (inclusi i giorni di festa) la giustificazione deve essere accompagnata da certificato medico; in caso di assenza superiore a 3 giorni, ma non imputabile a malattia i genitori compilano un'autocertificazione da richiedere alla segreteria didattica o da scaricare dal sito;
8. I bambini della scuola primaria si recano a scuola provvisti di mascherina chirurgica nuova, materiale di lavoro (comprensivo di bustina per riporre la mascherina) possibilmente etichettato con il proprio nome e cognome e vestiti con la divisa scolastica senza portare con sé giochi da casa;

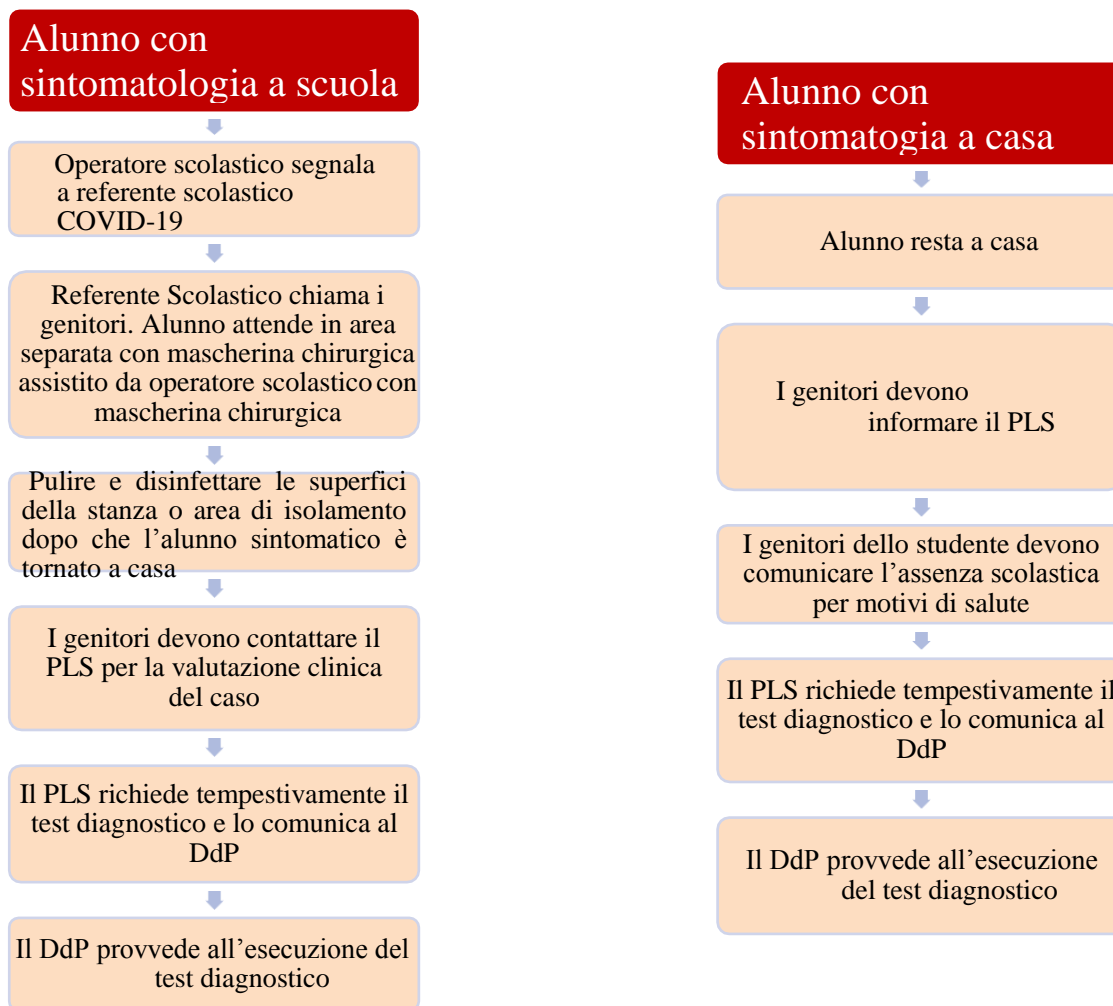
9. I bambini della scuola dell'infanzia si recano a scuola provvisti di tutto il materiale necessario possibilmente etichettato con il proprio nome e cognome e vestiti con la divisa scolastica, senza portare con sé giochi da casa;
10. I genitori si assicurano che i propri figli non portino a scuola oggetti di valore. In caso di smarrimento la scuola non ne risponde;
11. Evitano di dotare i propri figli di telefoni cellulari, il loro utilizzo non è consentito durante l'orario scolastico pertanto va eventualmente riposto spento nello zaino. In caso di smarrimento la scuola non ne risponde;
12. Sono consapevoli che ognuno è responsabile dei danni provocati a materiali, attrezzature e spazi;
13. Sono consapevoli che per tutto ciò che esula dal corretto viver civile (atti vandalici, linguaggi e/o gesti volgari, atti di bullismo, lesioni fisiche verso altri...) sono previste sanzioni disciplinari quali esclusione da uscite didattiche, gite scolastiche, sospensione dalle lezioni fino all'espulsione dalla scuola stessa;
14. Tutti gli alunni sono tenuti a partecipare alle iniziative che vengono programmate in quanto parte integrante dell'attività didattica;
15. I genitori riservano i colloqui con i docenti nelle sedi adatte, per non distoglierli dal loro compito di vigilanza;
16. I genitori hanno il dovere di leggere e firmare le comunicazioni sui diari per presa visione, e leggere le comunicazioni che pervengono via mail da parte della scuola;
17. Consultano di frequente il calendario scolastico e il sito della scuola (www.istitutodomusmariae.it) per la migliore partecipazione alle attività didattiche;
18. Vengono decentemente vestiti per rispetto al luogo, ai bambini e alle persone che vi abitano;
19. Mantengono un linguaggio e un comportamento consoni al luogo;
20. I genitori partecipano alle assemblee di competenza: di plesso, di classe, di cultura, di progettazione didattica, di formazione convocate in presenza e/o a distanza;
21. Rispettano le decisioni degli organi scolastici;
22. Evitano di entrare nell'edificio scolastico salvo situazioni di estrema urgenza o **previo appuntamento telefonico con la segreteria, mostrando il greenpass finché la normativa lo richiederà.**
23. Si recano presso la segreteria solo per situazioni indifferibili e solo su appuntamento concordato via mail o via telefono;
24. I genitori non accedono ai locali scolastici durante gli orari di lezione e/o attività extracurricolari
25. Per quanto riguarda la modulistica relativa a richieste da effettuare presso la segreteria (es. uscite anticipate, somministrazione farmaci...) provvedono a farne richiesta via mail (segreteria@istitutodomusmariae.it) o a scaricare i moduli nell'apposita sezione del sito (https://www.istitutodomusmariae.it/servizi_domus_mariae/)
26. Per i pagamenti devono prediligere la modalità BONIFICO. Chi avesse difficoltà in tal senso è necessario che prenda accordi direttamente con la segreteria amministrativa.
27. **PER LA SCUOLA PRIMARIA COMPITI IN CASO DI ASSENZA DEL BAMBINO PER MALATTIA:** come di norma, è opportuno che il genitore

- richieda ai compagni i compiti e scarichi la versione digitale dei libri poiché non è possibile recuperare i libri lasciati a scuola. In caso di integrazione dei compiti con fotocopie o altro le maestre provvederanno a pubblicare il materiale sulla piattaforma GSUITE;
28. Condividono con la scuola le scelte relative all'alimentazione effettuando variazioni al menù solo in caso di allergie/intolleranze certificate, per situazioni momentanee di salute ed, eventualmente, per al massimo una pietanza che il fisico del bambino rifiuti categoricamente;
 29. **FESTE DI COMPLEANNO:** fino al permanere dell'emergenza COVID **non è consentito festeggiare i compleanni** in classe in modo tradizionale: è possibile (**previo accordo con il docente**) portare un piccolo dono confezionato e personalizzato da regalare ai compagni oppure un piccolo snack confezionato e porzionato dove sia visibile la scadenza, non monoporzioni prodotte artigianalmente né da privati né da pasticcerie o forni;
 30. **MERENDE:** dotano i propri figli di merende, riposte in appositi contenitori etichettati con il nome del bambino, e che siano fruibili autonomamente dai bambini.
 31. Per la scuola primaria la ricreazione si svolgerà in due momenti: la merenda sarà consumata al banco, poi in contemporanea sarà possibile alzarsi indossando la mascherina per recarsi fuori dall'aula; sono previsti due momenti di pausa nell'arco della mattinata;
 32. **Come previsto dalla legge, anche i bambini più grandi non possono essere autorizzati a tornare a casa da soli o accompagnati da minorenni.**

REGOLAMENTO DEI SERVIZI:

1. per accedere ai servizi extrascolastici è necessario effettuare l'iscrizione;
2. la mensa e il doposcuola sono servizi accessori;
3. per accedere ai servizi è necessario che i bambini mantengano un comportamento corretto e rispettoso delle regole antiCOVID per permettere a tutti di usufruirne in modo sereno;
4. il doposcuola è un servizio collettivo, pertanto i bambini che necessitano di un intervento più individualizzato non possono aderire a tale servizio ma, eventualmente, richiedere il servizio di aiuto allo studio;
5. i bambini che non si dovessero comportare in modo appropriato, compiendo azioni scorrette e/o pericolose per se stessi e per gli altri, verranno richiamati verbalmente e/o per iscritto; se persistono nel loro comportamento verranno allontanati dalla mensa o dal doposcuola in modo definitivo (è previsto anche eventuale rimborso);
6. durante il doposcuola sono consentite uscite anticipate (concordate precedentemente) **solo alle ore 15.15**;
7. la mensa è considerata un momento educativo in senso generale e, più specificatamente, un'opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare, quindi sono ammesse variazioni al menù **solo** in casi di intolleranza/allergie. È prevista una **"dieta in bianco"** da somministrare per **brevi periodi** (max 3 gg.) che prevede pasta in bianco, formaggio o fettina di pollo o prosciutto cotto. **NON SONO PIÙ AMMESSI PASTI DA CASA.**

Schema riassuntivo modalità di azione in caso di manifestazione di sintomatologia (tratto da *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute. Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto) Versione del 21 agosto 2020



LEGENDA

PLS = Pediatra di libera scelta

DdP = Dipartimento di prevenzione